

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE  
Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2024  
Presso Sala Consiliare di Palazzo San Domenico

- I lavori del Consiglio Comunale hanno inizio alle ore 9:30.

**Presidente Domenico CAPANO:** Segretario, buongiorno, possiamo procedere con l'appello.

- Il Segretario Generale dr. Lumare procede all'appello dei presenti.

| CONSIGLIERI                    | P | A | CONSIGLIERI               | P  | A |
|--------------------------------|---|---|---------------------------|----|---|
| MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO | X |   | CASAMASSIMA DOMENICO      | X  |   |
| PETRERA GIUSEPPE JUNIOR        | X |   | CETOLA ANTONELLA          | X  |   |
| DONVITO FRANCESCO              | X |   | RESTA FRANCESCO PAOLO     | X  |   |
| GRANDIERI MARIANNA             | X |   | DONVITO ADDOLORATA        | X  |   |
| FERRANTE OTTAVIO               | X |   | PROCINO GIUSEPPE          |    | X |
| MILANO MARIANNA                |   | X | DE MATTIA DANIELA         |    | X |
| ROMANO LUCIO ROCCO M. G.       | X |   | VENTAGLINI TOMMASO        | X  |   |
| CAPANO DOMENICO                | X |   | DE ROSA ALESSANDRO NICOLA | X  |   |
| SPINELLI CATERINA ANTONIA      | X |   | TOTALE                    | 14 | 3 |

**Segretario Generale dr. Francesco LUMARE:** 14 presenti e 3 assenti.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie Segretario. Ci mettiamo in piedi per l'Inno Nazionale.

- Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie. Sono le ore 9:35 del 19 dicembre 2024 e diamo inizio al Consiglio Comunale odierno.

COMUNICAZIONI

**Presidente Domenico CAPANO:** Ci sono comunicazioni? Prego consigliere Ventaglini.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Grazie Presidente. Una comunicazione breve. Intanto vorrei ringraziare il Segretario visto la nota che ha fatto pervenire a tutti noi consiglieri, che tutti avrete letto, qualche giorno fa: "Diritto di informazione e di accesso agli atti amministrativi da parte dei consiglieri comunali". Solitamente se arriva una nota del genere, molto puntuale, devo dire, da parte della segreteria solitamente mi viene da pensare che c'è stato un atto scatenante per questa nota, cioè che ci sia stato qualche accesso agli atti non consentito, qualcosa del genere, quindi volevo sortire l'attenzione su questo punto per capire se ci fosse una motivazione o semplicemente se il Segretario, come è nelle sue more, voleva informarci su quello che è un passo del regolamento consiliare che tra l'altro proprio in questi giorni nella capigruppo stiamo rivisitando e modificando, quindi devo dire lo stiamo per l'ennesima volta studiando. Però mi lascia dei dubbi questa nota, Segretario, perché quanto meno curioso che arrivi il giorno dopo l'ennesimo accesso agli atti che i consiglieri stanno facendo sull'annosa questione dei lavori di via Eva, accesso agli atti che si prova a fare ormai da mesi, che si è provato a fare in Consiglio Comunale, che negli ultimi giorni si è continuato a fare anche recandoci agli uffici di persona, perché neanche il Consiglio Comunale ultimo è stato esaustivo nel produrre quella documentazione che quindi chi vi parla da questa parte, ma credo che posso parlare

anche per quanto riguarda i miei colleghi di minoranza, sta cercando di risolvere una situazione incresciosa che si è creata su dei ritardi abbastanza evidenti e quindi c'è, dal mio punto di vista, una inadempienza nei confronti dei tempi, dei modi e dei metodi che ci ricorda il nostro regolamento comunale. Leggendo questa nota che riporta quello che dice il regolamento mi vengono anche alcuni dubbi, perché è prassi che i dirigenti comunali organizzano il lavoro interno come meglio credono, a me è capitato, ecco perché poi sarei curioso anche di capire se quella nota si riferisce ad un singolo ufficio o se la dobbiamo prendere per buona per tutti gli accessi agli atti di tutti gli uffici, perché Segretario come secondo me è giusto che sia, ci sono dirigenti che anche al sottoscritto hanno detto: "Senti, per questa cosa rivolgiti al collega, per questa cosa rivolgiti al funzionario", perché è giusto, secondo me, che il dirigente si organizza il lavoro al proprio interno. Quindi già su questo non capisco se adesso devo tornare indietro rispetto al lavoro che abbiamo fatto in questi mesi anche nel concordare determinate procedure di accesso agli atti con determinati uffici, perché quasi tutti gli uffici si stanno organizzando e questo glielo posso confermare pubblicamente per esperienza personale negli ultimi mesi, si stanno organizzando in maniera probabilmente diversa da quello che lei riporta nella nota. E secondo me ci può stare come modalità. Anche qui ora è da capire se dobbiamo fare un passo indietro, magari mettiamoci d'accordo su questo, sennò sembra di rincorrere sullo stesso tema le stesse cose ormai da mesi che sono anche diventate un po' fastidiose. Però vorrei ricordare a me stesso, prima che a questa assise, che tutti noi qui prima di essere consiglieri comunali siamo cittadini e tutti i cittadini in questo paese possono accedere agli uffici in qualsiasi momento per chiedere qualsiasi informazione ritengono utile e qualsiasi atto pubblico ritengono utile, ovviamente con le dovute procedure. Quindi io ritengo che possa accedere a qualsiasi ufficio prima come cittadino che come consigliere in qualsiasi momento, Segretario, quindi continuo a non capire la volontà di quella nota e a questo punto le chiedo anche, visto che ci ha tenuto immediatamente, il giorno dopo, probabilmente, che un consigliere si era recato in un ufficio a chiedere delle informazioni, le chiedo di ricordare, nel rispetto del regolamento, tutti i ritardi che ancora alcuni uffici e alcuni membri di questa Giunta continuano ad avere. Il sottoscritto ha protocollato una interrogazione il 1° novembre su una annosa questione di una perdita d'acqua al Palazzetto, dove perdiamo migliaia di litri ogni giorno d'acqua, non so se è stata risolta; ha fatto due comunicazioni in Consiglio Comunale, ha protocollato un'interrogazione il 1° novembre, Segretario, lei saprà meglio di me che alle interrogazioni il Sindaco, visto che sta all'attenzione del Sindaco, deve rispondere entro 15 giorni, ne sono passati, consigliere De Rosa, 49, 15-30-45, tre volte oltre il termine del regolamento. Quindi le chiedo, se è possibile, se posso, non so se rientra tra i miei compiti di consigliere comunale, di sollecitare il Sindaco a rispondere. Il sottoscritto ha protocollato una interrogazione il 20 novembre, sempre secondo l'art. 72, comma 11, entro 15 giorni il Sindaco avrebbe dovuto rispondermi, dal 20 novembre è passato un mese, il doppio del tempo consentito da questo regolamento, le chiedo di sollecitare il Sindaco a rispondere. Il sottoscritto ha chiesto una relazione all'Ufficio Tecnico, all'ing. Del Vecchio, il 30 settembre, non so neanche quali sono i tempi, se ci sono tempi di risposta, dal 30 settembre sono passati due mesi e 19 giorni, grazie consigliere De Rosa, non ho avuto risposta. La quarta commissione, quindi quattro consiglieri comunali, hanno presentato una richiesta all'Ufficio Tecnico, sempre all'ing. Del Vecchio, per un'altra relazione, non vedo la Presidentessa Milano, però vedo i colleghi Ferrante e Casamassima che sono in quarta commissione con me, credo un mese, un mese e mezzo fa, quattro consiglieri, una commissione consiliare permanente, non abbiamo avuto risposta da un mese e mezzo. La terza e quarta commissione congiuntamente, quindi otto consiglieri comunali, metà di questo Consiglio Comunale, ha chiesto ormai vedo il Presidente della terza commissione, il collega Lucio Romano, credo un mese fa abbiamo chiesto un sopralluogo sul cantiere di via Eva, un mese fa più o meno, era metà novembre, otto consiglieri comunali hanno chiesto un sopralluogo all'Ufficio Tecnico, all'ing. Del Vecchio, quindi credo che sia arrivata quella comunicazione anche al Sindaco, al Presidente, un po' a tutti. Dopo un mese, otto consiglieri comunali non hanno avuto l'accesso a quello che è il cantiere del più grande appalto che questo Comune ha dato. Dopo un mese. E io chiedo ai colleghi e alle colleghe che sono sui banchi di fronte a me, se vi pare normale. Consigliere Ferrante, lei ha fatto il Presidente del Consiglio, conosce questi regolamenti meglio di me, le sembrano normali questi ritardi su tutto quello che vi ho portato tra interrogazioni, accessi ai atti...

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini siamo in una fase di comunicazioni, sta prendendo una piega che volge ad un interrogatorio o ad una interrogazione.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Sto comunicando quanto ricevuto qualche giorno fa.

**Presidente Domenico CAPANO:** Soffermiamoci però nella fase delle comunicazioni.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Pongo a me stesso le domande, perché mi incuriosisco se poi dopo questi ritardi epocali di cui qualcuno almeno dovrebbe dirmi se non è questa una situazione incresciosa, almeno noto delle inadempienze da parte di chi dovrebbe aiutarci nello svolgere il nostro ruolo demandati dai cittadini di Gioia del Colle e forse poi un collega o una collega sale su, alza la mano, chiede un'informazione e ci arriva una nota che dice: attenzione a chi andate a chiedere le informazioni, premettendo che essendo cittadini prima che consiglieri possiamo andare agli uffici a chiedere le informazioni, come potrebbero fare tutti i cittadini di questo paese, che invito a farlo, a non avere timore di chiedere all'ente pubblico informazioni su quelli che sono i propri legittimi interessi, tanto meno noi che abbiamo anche interessi legittimi politici. Quindi visto che qui non abbiamo niente da nascondere, Presidente, non è che veniamo a chiedergliele nelle stanze le cose, noi gliel chiediamo pubblicamente in Consiglio Comunale, nella massima assise, in virtù di questo sollecito così tutto il Consiglio Comunale a prendersi delle responsabilità su tutto quello che sta succedendo in questo Comune perché a me sembra un Comune sempre più cupo e chiuso. Non è trasparenza, però...

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini, per questa comunicazione sono decorsi i termini.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Termino. È l'unica comunicazione che avrei voluto fare stamattina. Comunico a questo Consiglio che sono abbastanza amareggiato, facciamo così, di quello che sta succedendo. Chiedo a voi che state davanti a me, visto che, consigliere Petrera, quello che succede in questo Comune le interessa in prima persona, perché laddove otto suoi colleghi chiedono di fare un sopralluogo in una struttura pubblica e le viene impedito ormai da un mese e otto giorni, da un mese dieci giorni, è una cosa che dovrebbe interessarla e sulla quale lei dovrebbe alzare le barricate, dovrebbe battere i pugni sul tavolo, dovrebbe dire: ma è normale che un Comune che rappresento anch'io permetta questa chiusura verso i consiglieri, quindi questa poca trasparenza, visto che oggi abbiamo anche un ordine del giorno sulla trasparenza, permetta tutto questo? È una situazione che un po' dovrebbe far pensare anche voi, non stare lì a guardarmi ed a dire: va beh, è un consigliere di opposizione, deve fare polemica. Questa non è polemica, questa è la realtà dei fatti, che inizia ad interessare parecchi di noi e sta interessando anche voi che state dall'altra parte, perché anche a voi non vi vengono date queste informazioni, anche a voi vengono chiuse le porte di questo Comune e di quello che succede...

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini, non è più una comunicazione.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Grazie Presidente.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie. In attesa di conoscere se ci sono altre comunicazioni, devo provvedere io a farne due, e sono praticamente due comunicazioni che riguardano due prelievi dal Fondo di Riserva. La prima riguarda la deliberazione di Giunta Comunale, la n. 272 del 28/11/2024 con la quale si è deliberato di prelevare ai sensi dell'art. n. 166, comma 2, e n. 176 del D.lgs. 267/2000 dal Fondo di Riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al capitolo 1902, l'importo di euro 700 utile ad integrare la dotazione del capitolo di spesa di cui all'Allegato A). Il secondo prelievo riguarda la delibera di Giunta, la n. 287 del 12/12/2024, con la quale si è deliberato di prelevare ai sensi dell'art. n. 166, comma 2, e n. 176 del D.lgs. 267/2000 dal Fondo di Riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al capitolo 1902 l'importo di 2.257,50, come da nota del direttore area servizi alla persona, protocollo n. 35206 del 6 dicembre 2024 Allegato B) e nota del direttore area ambiente protocollo n. 35444 del 9 dicembre 2024, Allegato B), utile ad integrare la dotazione dei capitoli di spesa di cui all'Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale. E poi consentitemi l'ultima comunicazione, a nome di tutto il Consiglio, Sindaco, colgo l'occasione per farle gli auguri per l'elezione all'interno della Città Metropolitana come vice Presidente della Conferenza Metropolitana, dove spiego ai non addetti ai lavori: organo collegiale composto da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nella Città Metropolitana di Bari ed avente poteri propositivi, consultivi

e deliberativi in relazione all'approvazione dello statuto e delle sue modifiche. Quindi rinnovo gli auguri di buon lavoro su questo ulteriore traguardo raggiunto. Grazie. Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere Resta.

**Consigliere Francesco RESTA:** Grazie Presidente. Buongiorno Sindaco, assessori e colleghi consiglieri tutti. Approfitto anch'io delle comunicazioni per informare l'assise e la cittadinanza tutta che dopo la mozione presentata nello scorso Consiglio Comunale dal Partito Democratico inerente gli impianti sportivi piuttosto che le tariffe sportive e la possibilità dei nostri studenti e delle associazioni di utilizzare le scuole e gli impianti sportivi, mi sono subito messo in moto con i pochi, ahimè, contatti che abbiamo alla Città Metropolitana che ricordo essere in capo al centrosinistra, e grazie al consigliere metropolitano Paparella mi è pervenuta una proposta di deliberazione con oggetto: Gioia del Colle ITIS Galilei messa in sicurezza e riqualificazione della palestra. Ebbene, con determina dirigenziale n. 2586 dell'11 giugno 2024 è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione per l'intervento denominato "Gioia del Colle ITIS Galilei messa in sicurezza e riqualificazione palestra interna" per l'importo complessivo di 800.000 euro. Il Consiglio Metropolitan, visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, delibera di approvare integralmente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Quindi qui dice, e non è una mia promessa elettorale, che avremo tra 10 mesi una nuova palestra per l'istituto tecnico industriale. Diversamente per il liceo scientifico, purtroppo essendo interessato il PNRR, i tempi sono un po' più lunghi. Comunque come maggioranza, come consigliere cercherò sempre di tenere alta l'attenzione agli impianti sportivi e alle palestre di Gioia del Colle, ricordando a tutti che comunque queste sono in capo alla Città Metropolitana, perché a noi sta veramente a cuore che gli studenti facciano attività sportiva e le nostre associazioni sportive possano fare sport nelle ore pomeridiane regolarmente nella nostra città. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Resta. Prego consigliere Romano.

**Consigliere Lucio ROMANO:** Grazie, buongiorno a tutti, buongiorno Sindaco, assessori e colleghi. Volevo intanto rispondere alle osservazioni del consigliere Ventaglini in merito all'ispezione più volte richiesta da parte vostra...

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Romano, chiedo scusa, entro in punta di piedi, probabilmente può cambiare, siamo in una fase non di risposta ma di comunicazione.

**Consigliere Lucio ROMANO:** Sì, comunicazione.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini ho capito, ma interessa tutti, il problema è capire se è confacente nella fase in cui siamo. Prego consigliere Romano.

**Consigliere Lucio ROMANO:** Volevo solo capire e comunicare, se il verbo è giusto e mi è concesso, comunicare di aver già sollecitato l'ing. Del Vecchio sia verbalmente che anche per iscritto in tal senso, però come più volte ribadito sia in Consiglio, sia anche in terza commissione, lì si tratta comunque di un cantiere, quindi con tutte quante le difficoltà oggettive di concessione di autorizzazioni e quant'altro. Quindi sicuramente a breve mi arriverà, mi giungerà la risposta e quindi appena mi perviene sarà mia cura comunicarla, da parte dell'Ufficio Tecnico. Se mi permettete mi associo anche agli auguri e alle congratulazioni da parte mia al Sindaco per il prestigioso incarico che da pochissimo ha avuto in sede di Città Metropolitana, congratulazioni Sindaco, perché è un incarico più che meritato alla sua persona per il suo lavoro e per la sua abnegazione. E, infine, se mi permettete, vorrei ricordare in questa sede la figura di un artista da qualche giorno scomparso, mi sembra doveroso sia come consigliere delegato alla cultura che anche come operatore culturale ricordare la figura alla città e ai presenti di Mimmo Milano, una persona che si è sempre tenuta vicino all'amministrazione, alle problematiche di Gioia, sia come artista, come uomo e come amico. Ci tenevo a sottolineare questo. Grazie, buon proseguimento.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Romano per avere ricordato l'artista Mimmo Milano. Grazie. Altre comunicazioni? Bene.

**I Punto all'Ordine del Giorno**

Approvazione verbale del Consiglio Comunale del 29 novembre 2024.

**Presidente Domenico CAPANO:** Possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbale del Consiglio Comunale del 29 novembre 2024".

Favorevoli? 12. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 (Grandieri e Donvito).

**Presidente Domenico CAPANO:** Facciamo un po' di ordine. Ad una prima convocazione con l'elenco dei punti presenti, si è aggiunta una richiesta di ordine aggiuntivo con ulteriori punti. Per cui noi oggi come primo punto, Segretario, chiedo scusa, se mi può seguire, visto che c'è stata quella interrogazione, dovremmo adesso esaminare la proposta di deliberazione n. 112 avente per oggetto... sto leggendo la proposta con l'ordine aggiuntivo che vanno in capo al Consiglio Comunale e riguarda la proposta di ordine del giorno in occasione della giornata internazionale dei diritti umani.

Per quanto riguarda la n. 111 era stata presentata dalla consigliera De Mattia. La consigliera De Mattia oggi è assente, per cui io propongo la discussione di questo punto al prossimo Consiglio Comunale, quindi metto ai voti la proposta di rinvio.

Favorevoli al rinvio della proposta? All'unanimità.

Quindi la 111 la spostiamo al prossimo Consiglio Comunale.

**II Punto all'Ordine del Giorno**

Proposta di ordine del giorno in occasione della giornata internazionale dei diritti umani (10 dicembre 2024) - art. 83 vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

**Presidente Domenico CAPANO:** La proposta n. 10 diventa proposta n. 2: "Proposta di ordine del giorno in occasione della giornata internazionale dei diritti umani (10 dicembre 2024), art. 83 vigente Regolamento del Consiglio Comunale". Questa proposta di deliberazione ci è stata presentata dall'ANPI e dal comitato locale per la pace. Provvedo alla lettura.

- *Il Presidente dà lettura della proposta di delibera.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Questa è la proposta che ci è stata inviata, che oggi è in Consiglio Comunale, e quindi possiamo aprire la discussione. Ci sono interventi? Prego consigliere Ventaglini.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Grazie Presidente. Ovviamente una mozione condivisibile immagino da parte di tutto il Consiglio Comunale, c'è poco da dire, è abbastanza precisa ed esaustiva, ringrazio i proponenti della mozione per averla portata all'attenzione di questo Consiglio Comunale. Ovviamente annuncio già la mia dichiarazione di voto che sarà favorevole e vorrei ricordare a tutte e tutti, visto che parliamo di diritti umani e quindi di investimento per la pace, che questi investimenti si fanno con azioni concrete, quindi va benissimo tutto quello che propone la mozione, l'adesione alla campagna per il rafforzamento e la democratizzazione dell'ONU, all'accoglimento dell'invito del coordinamento nazionale degli enti per la pace dei diritti umani, la collaborazione per il programma delle attività del coordinamento nazionale degli enti locali per la pace del 2024/2026, ma vorrei ricordare che questa mozione va a porre la nostra attenzione su tre eventi in particolare, su quello che sta accadendo in Ucraina, su quello che sta accadendo in Libano e su quello che sta accadendo a Gaza, dove in questo momento storico i diritti fondamentali dell'essere umano sono stati temporaneamente, da molto tempo, perché non è una situazione che nasce un anno fa, probabilmente è una situazione che nasce troppi decenni fa, dove i diritti umani sono stati sospesi, dove c'è uno Stato, lo Stato israeliano, che attacca l'UNIFIL, che è l'organizzazione della missione di pace dell'ONU, viene attaccato in Libano, quindi attacco ai caschi blu, dove non possono entrare aiuti umanitari, a Gaza non abbiamo più ospedali, non abbiamo più scuole, perché hanno deciso di radere al suolo tutto e tutti, dove abbiamo migliaia di migliaia e di migliaia di vittime che seguiamo dall'attualità giornaliera, del quale non sappiamo ancora tutto, inviterei questa assise e inviterei tutti i concittadini gioiesi ed italiani ad informarsi, a parlare con chi prova ancora quelle poche associazioni umanitarie che provano ad entrare in Palestina perché ormai è diventato impossibile entrare in Palestina per capire la reale situazione, dove non c'è più acqua, non c'è più cibo, non ci sono più ospedali, ci sono all'ingresso di Gaza chilometri di camion con aiuti umanitari che non fanno entrare, di roba che sta lì a marcire, di medicinali che stanno lì a scadere, quindi la situazione è veramente grave. È chiaro, noi come Consiglio Comunale avvieremo anche tramite questa mozione tutte le pratiche per provare a dare un piccolo contributo, ma bisogna approvare innanzitutto, anche a spingere sulle azioni del Governo italiano da questo punto di vista, perché bisogna prendere una posizione chiara, bisogna affermare che quello che succede a Gaza è un genocidio, non è una guerra tra due popoli. E questo noi lo possiamo fare relativamente, lo faremo, lo grideremo sempre forte con tutti i microfoni che abbiamo a disposizione, però probabilmente dovremo spingere affinché come stanno facendo ormai migliaia di cittadini italiani, ormai ogni settimana nelle piazze, sui social, con tutti i megafoni, piccoli megafoni che abbiamo a disposizione, perché già non viene sentita probabilmente la voce italiana in Europa e la voce europea in America, e la voce America in Israele, figurati se verrà sentita la nostra voce, però abbiamo questo dovere morale di provare con tutti i nostri in mezzi e tutte le nostre forze a gridare questo disdegno per una situazione criminale messa in atto da uno Stato verso uno Stato in questo caso più debole che è lo Stato palestinese del quale probabilmente qualcuno vuole annientare o vorrà annientare l'esistenza. Quindi io sono molto preoccupato per quello che sta succedendo, sono molto preoccupato per le dichiarazioni di Netanyahu, sono molto preoccupato per quello che ha sostenuto, adesso vedremo quello che farà, per quello che ha sostenuto Trump in campagna elettorale dove chiede addirittura a Netanyahu di completare il lavoro iniziato un anno fa. E quindi noi, nel nostro piccolo, proviamo a sollecitare, secondo me, i nostri referenti dei sovra livelli



parlamentari a portare avanti con forza a livello europeo questa azione di difesa degli ultimi perché a questo punto a Gaza ci sono veramente gli ultimi di questa terra. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Ventaglini. Ci sono altri interventi? Consigliere Romano, mi aveva chiesto di intervenire? Prego.

**Consigliere Lucio ROMANO:** Grazie Presidente. Volevo intervenire a proposito di questa mozione, dicendo che, comunque anticipando il voto mio e della collega favorevole, però comunque il tema della pace era in ogni caso attenzionato da parte della... era ed è e continuerà ad essere da parte di questa Amministrazione. Lo dico con cognizione di causa perché almeno nella passata amministrazione il sottoscritto era delegato dal Sindaco a partecipare alle riunioni del locale comitato per la pace. A Gioia c'è un comitato della pace alla quale io ho partecipato a tutti quanti gli incontri, tanto che era in animo di organizzare un incontro con il Comandante anche dell'aeroporto, del 36esimo Stormo, per affrontare, per entrare nel merito della realtà del 36esimo e vedere un po', vagliare e gestire i rapporti tra popolazione gioiese e, appunto, aeroporto militare. Quindi voglio dire evidenziare ancora una volta che l'attenzione e la presenza di un consigliere, all'epoca assessore, all'interno di questo gruppo, di questa organizzazione c'era e continuerà ad essere. Mi sembrava doveroso ricordarlo. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Romano. Ci sono altri interventi? Prego consigliere De Rosa.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Grazie Presidente. In questo intervento nel quale ovviamente anticipo il voto favorevole del Partito Democratico, colgo l'occasione Innanzitutto per ringraziare l'ANPI per questa lodevole iniziativa che pone all'attenzione di tutti quanti noi, dell'assise e di tutti i gruppi politici interessati, quello che è il tema della pace, come questo tema o soprattutto questo valore sia costantemente in pericolo soprattutto negli ultimi due anni, come diceva il mio collega Ventaglini. Non possiamo certamente noi non porre attenzione rispetto ad alcune situazioni che sempre più mettono a repentaglio la nostra stessa sicurezza. E si guardi allo scenario ucraino, si guardi allo scenario mediorientale, verso i quali non possiamo non prendere una posizione, non possiamo assumerci anche delle responsabilità. Responsabilità che vanno sicuramente da quelle che possono essere delle azioni o comunque delle moral suasion verso i nostri colleghi posti sui piani territoriali superiori, penso sia alla Regione sia al Parlamento italiano, ma anche, per esempio, un invito rivolto al Sindaco al quale faccio, dopo il consigliere Romano, che mi ha preceduto, gli auguri per la nomina ricevuta, ma a questi auguri naturalmente segue una riflessione di responsabilità, perché proprio all'interno di questi consessi, questi macro consessi che raggruppano le Comunità Metropolitane è possibile, per esempio, portare iniziative come quella che stiamo approvando qui. Quindi eventualmente il Sindaco potrebbe essere pontefice verso questo concesso metropolitano all'interno del quale sarebbe possibile instaurare eventualmente una riflessione a riguardo. Quale? Penso per esempio all'obbligo che come Italia abbiamo assunto di dover arrivare ad una spesa militare del 2% del PIL, che potrebbe essere questo un obiettivo da ripensare, soprattutto nell'ottica di una comunità o delle comunità della Città Metropolitana che sono l'ultimo anello di una catena territoriale che riceve, ovviamente, sostegni economici. Siamo e siete, come amministrazione, in prima linea nel dover rispondere ai bisogni dei cittadini che oggi sempre più stridono, da un punto di vista dei finanziamenti, rispetto a questo obiettivo del 2% per armi, per armamenti, che se lo declinassimo poi rispetto a quelle che sono le necessità di pace che sempre più, attraverso questa mozione, stiamo vedendo, sono necessarie, a questo punto dovremmo prendere una posizione, dovremmo decidere in quale direzione andare, se la tutela dei diritti umani, della pace oppure il riarmo che necessariamente poi farebbe il paio con un'eventuale guerra. Quindi meno armi sarebbero in giro, tanto più la pace sarebbe un risultato ottenibile e perseguibile. Detto questo, ovviamente riconfermo il voto positivo, il voto a sostegno dell'iniziativa dell'ANPI e spero che quanto abbiamo suggerito possa nei prossimi mesi prendere corpo. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere De Rosa. Altri interventi? No. Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Unanimità dei presenti (Resta e Grandieri assenti).

**III Punto all'Ordine del Giorno**

Ratifica Delibera di Giunta n. 237 del 29.10.2024: variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

**Presidente Domenico CAPANO:** Passiamo al punto: "Ratifica Delibera di Giunta n. 237 del 29 ottobre 2024: variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000)". Assessore Gallo.

**Assessore Giuseppe GALLO:** Grazie Presidente, Sindaco, colleghi assessori e consiglieri. Oggi abbiamo tre variazioni importanti, le ultime che vanno ratificate entro il 31 dicembre, l'ultimo dell'anno. La prima che discutiamo oggi attiene ad una candidatura presentata dal nostro Comune relativa alla realizzazione di una mensa scolastica a San Filippo Neri, scuola primaria. L'importo della citazione alla candidatura e quindi finanziato è di 657.000 euro. Quindi si rende necessario inserire in entrata e in uscita le relative somme, di queste somme 100.000 euro...

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Assessore Giuseppe GALLO:** 657.000 euro è il totale. Di questi 657.000 euro, 100.000 nel bilancio 2024, quindi progettazione e altre cose, e la rimanente parte 557.000 euro nel bilancio 2025. Quindi la realizzazione presumibilmente avverrà l'anno prossimo, nella fase finale naturalmente. Siamo nella fase della progettazione e quindi nel 2025 sarà realizzata la mensa.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie vice Sindaco. Ci sono domande per chiarimenti? Prego consigliere De Rosa.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Assessore, una domanda: ma stiamo procedendo con una variazione di bilancio, perché abbiamo avuto certezza dei fondi a partire da? Nel senso, c'è stata la necessità di una variazione d'urgenza di bilancio perché avete notizia di aver incamerato quando?

**Assessore Giuseppe GALLO:** È stata accolta la candidatura con decreto del direttore generale n. 40 del 17 ottobre del 2024. Quindi nel 2024, ad ottobre, abbiamo avuto la certezza del finanziamento della mensa. Subito dopo abbiamo fatto una variazione in entrata e in uscita proprio per consentire di inserirla in bilancio.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie. Altri chiarimenti o possiamo aprire la discussione? Ci sono interventi? Prego.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Credo che queste poi sono notizie che vadano anche condivise con la città, perché poi non vorrei che passasse soltanto un messaggio negativo, per cui è vero siamo in ritardo su tante cose nelle risposte che ci ponete, nei quesiti e negli accessi agli atti, anche se, se dovessimo fare una proporzione, tra quello che chiedete e quello che diamo, cerchiamo di mantenere diciamo il ritmo incalzante nell'esercizio del vostro diritto soprattutto sugli accessi agli atti che riguardano l'Ufficio Tecnico, che è il cuore pulsante e operativo nella gestione degli interventi e dei lavori che riguardano la collettività. Però vorrei anche ricordare che in questo periodo è vero, riconosco che siamo in affanno nel rispondere, non per mancanza di volontà o di trasparenza, anche perché un accesso sul cantiere ancora da iniziare se non per lo sfilaggio dei cavi, non è una mancanza di trasparenza la nostra, è una difficoltà oggettiva nell'esercizio del vostro diritto ma anche della necessità che ha l'ufficio di ottemperare a questi adempimenti di interesse generale. Dico questo perché anche questa candidatura...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Siamo in discussione. Sto riconoscendo che è vero che l'ufficio tante volte non è in tempo nelle risposte, però c'è anche un motivo.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Consigliere Ventaglini, mi faccia parlare! Sto da tre quarti d'ora ad ascoltarla, ha fatto il comizio, mi fa fare due...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Poco-poco, non ha fatto una comunicazione.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Io sto dicendo...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Certo che però a volte l'educazione manca in quest'aula, Presidente, proprio manca. Sto da un'ora e mezza in silenzio.

**Presidente Domenico CAPANO:** Lei mi ha chiesto la parola per fare l'intervento.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Per cui non può passare così il fatto che stiamo facendo, realizzando l'ennesima mensa nuova ed a norma in questo Comune, perché ne voglia dire l'opposizione l'Ufficio Tecnico è vero che è in ritardo a volte nel dare le risposte su decine e decine di accessi agli atti che avvengono. È vero, lo riconosco. Posso anche metterlo per iscritto e mandarlo io al Prefetto, con cui manderò anche l'entità degli accessi agli atti, delle richieste di documentazioni. Quindi io ritengo che non sia una mancanza di trasparenza, ma sia una difficoltà oggettiva per un ufficio che a fine anno non solo sta predisponendo questi atti nell'interesse della collettività, perché abbiamo fatto la mensa della scuola Soria che non aveva mensa, mangiava nell'atrio; abbiamo fatto la mensa in via Aldo Moro; stiamo realizzando la mensa in via Amendola, tutte a norma, con certificazione e con tutto quello che la legge impone, e siamo un Comune che è in grado addirittura di prendere un altro finanziamento, che è una mensa richiesta dalla scuola ovviamente anche con il tempo prolungato e per quelle che sono ormai le esigenze scolastiche di accogliere quanto più possibile gli alunni anche dopo l'orario ordinario e quindi prolungato e quindi un'altra vittoria dell'amministrazione. Non facciamo passare questa cosa come se fosse una semplice variazione. Noi abbiamo vinto un altro finanziamento di 600.000 euro, non perché siamo fortunati o c'è il PNRR, perché siamo in grado di progettare, come Ufficio Tecnico, scusate, perché dopo quello che sento sembra che l'ufficio voglia arroccarsi per difendersi e nascondere qualcosa, cosa che non condivido come concetto, ma mi rendo conto, anche se questo all'opposizione non interessa, a noi interessa lavorare per queste attività, soprattutto perché non ci stiamo impegnando per l'edilizia privata, ci stiamo impegnando soprattutto per quella che è l'edilizia pubblica, per gli interventi di interesse scolastico, perché l'80% dei nostri interventi riguardano le scuole e quindi questa è un'altra vittoria, che io sottolineo, dell'amministrazione con il grandissimo lavoro svolto da tutto l'Ufficio Tecnico per progettare, candidare e vincere un finanziamento come questo che diventa strategico in quello che è l'interesse generale nel garantire ai nostri bambini di mangiare in mense salubri, a norma e nel rispetto delle norme che oggi sono vigenti. E quindi ci tenevo anche a ringraziare, visto che si prende soltanto accuse a volte un po' ingenerose il nostro Ufficio Tecnico, di un lavoro straordinario che non solo negli anni passati, ma nell'hinterland della provincia, sfido chiunque a dimostrare il contrario, non ha raggiunto nessun Comune. Questa è l'ennesima mensa che noi mettiamo a disposizione dei nostri bambini e della comunità che credo sia da fare in questo momento un plauso perché non è fortuna o coincidenza, a questo punto, è bravura e il nostro Ufficio Tecnico è fatto da persone che lavorano con impegno e serietà, e devo dire hanno anche difficoltà, lo riconosco pubblicamente, nel star dietro a seguire le giuste richieste, continue, però devo dire anche, di una notevole quantità che fa l'opposizione. Quindi se da un lato è vero che non siamo sempre in linea con i tempi, è anche vero però che i risultati nell'interesse generale questo Ufficio Tecnico, questa amministrazione e parte dell'area dei lavori pubblici lo sta portando per le generazioni future, non per noi che ormai diciamo amministriamo da sei anni questa comunità. Ci tenevo a fare questo intervento perché poi dipingere una stanza tutta nera credo che sia un esercizio non propriamente corretto. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? 11. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 (Ventaglini e De Rosa).

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 (Ventaglini e De Rosa).

**IV Punto all'Ordine del Giorno**

Ratifica Delibera di Giunta n. 247 dell'11.11.2024: variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

**Presidente Domenico CAPANO:** Passiamo al punto 4 ex 3: "Ratifica Delibera di Giunta n. 247 dell'11 novembre 2024: variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000)". Vice Sindaco, a lei la parola. Grazie.

**Assessore Giuseppe GALLO:** Grazie Presidente. Questa variazione attiene alla manutenzione della piscina comunale che, come sappiamo, dopo una lunga battaglia legale, è ritornata nella disponibilità dell'ente. E quindi proprio per consentire e favorire una quanto più veloce e rapida apertura dell'impianto natatorio si è deciso di realizzare queste attività di manutenzione straordinaria direttamente da parte dell'ente con l'applicazione dell'avanzo libero per un importo complessivo di 143.000 euro. L'ing. Del Vecchio, con una nota del 5 novembre, ha rappresentato, a seguito di un sopralluogo fatto dall'Ufficio Tecnico nei giorni precedenti, nel mese precedente, ha messo in evidenza quali fossero gli interventi per ridare alla cittadinanza, alla comunità, soprattutto ai nostri ragazzi un impianto oramai chiuso da, praticamente, due anni. A breve sarà pubblicato anche un bando e a seguito di questo bando poi l'aggiudicazione successiva la nostra piscina comunale riaprirà. Devo essere, come ho più volte detto, sia anche in Consulta, ma in più di una occasione, e penso che questa possa essere confermato dai sopralluoghi che sia la terza commissione, sia molti consiglieri comunali, comunque, hanno portato avanti in questi mesi, tutto sommato l'impianto è in buono stato, a parte naturalmente quei lavori che lo stesso ing. Del Vecchio ha suggerito, naturalmente, di portare avanti. Questi lavori per altro, ecco l'urgenza, l'urgenza di portare in Giunta la variazione, questi lavori di fatto sono già iniziati per quanto riguarda la parte esterna, quindi la pulizia di tutta quella parte di verde che naturalmente in due anni è stato tutto chiuso, quindi inevitabilmente si è creata davvero tanta-tanta sporcizia intorno. Ieri sono passato dalla piscina e si comincia ad intravedere, come dire, un po' di luce in fondo...

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Assessore Giuseppe GALLO:** Sì sì, stanno facendo i lavori.

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Assessore Giuseppe GALLO:** Il termine dei lavori, circa 45 giorni, in un mese e mezzo dovrebbero essere ultimati, usiamo sempre il condizionale in questi casi, però con ragionevole certezza. E quali sono questi interventi? Li leggo così anche la cittadinanza, al di là dei consiglieri comunali che hanno la documentazione, possono rendersi conto, ovvero: interventi di adeguamento e ripristino parziale sostituzione di porte ed infissi; ripristino del manto di impermeabilizzazione di copertura; revisione e parziale sostituzione di pavimentazione ammalorata; revisione e parziale sostituzione di canali e di gronde pluviali e terminali; ripristino e ricostruzione di intonaci ammalorati su pareti e pensiline; tinteggiature di superfici interne ed esterne; decespugliamento e rimozione di verde infestante; sostituzione di apparecchi di illuminazione di emergenza; sostituzione di maniglione antipánico; revisione delle attrezzature e arredi funzionali all'attività sportiva; riqualificazione di unità e trattamento di area; realizzazioni di porte di ispezione e bonifica di circuito condotte e pulizia meccanica; disinfezione delle superfici condotte; bonifica terminali aeraulici e di ripresa d'aria; rimozione filtri terminali e aeraulici. Poi pulizia e sanificazione e lavaggio dell'intero impianto sportivo. In queste attività, come avete potuto anche notare, non è prevista la sanificazione e la disinfezione delle vasche natatorie che sarà prevista, invece, vi preannuncio, nell'avviso. Ci tengo anche a dire, perché molti ci hanno chiesto la situazione delle vasche, quindi della vasca natatoria e se ci fosse o meno una perdita. Ad oggi, notizie dell'Ufficio Tecnico, a seguito di ulteriori sopralluoghi non ci sarebbero perdite. Per altro in occasione dell'ultima visita in piscina abbiamo anche segnato, c'era il consigliere De Rosa, abbiamo segnato il livello di acqua, sono passati 40 giorni circa, se non ricordo male, un mese e mezzo, il livello di acqua è rimasto praticamente lo stesso. Sarà comunque cura dell'ufficio attenzionare anche questo aspetto nel breve periodo. Quindi questa è la situazione

dell'impianto e speriamo di restituirlo a tutti noi nel più breve tempo possibile, ponendo fine ad una annosa questione che ci ha visto un po' protagonisti un po' tutti in questi ultimi due anni. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie vice Sindaco. Ci sono chiarimenti? Prego consigliere Ventaglini.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Grazie Presidente. Una sola cosa: lei, assessore, ha parlato di un sopralluogo, diversi sopralluoghi sono stati effettuati, ma nello specifico un sopralluogo iniziale per vedere lo stato dell'arte della struttura, dell'immobile, delle attrezzature tecniche, di tutto quello che era contenuto nella struttura della piscina, che è stata, come ha benissimo ricordato, due anni chiusa, un sopralluogo dell'Ufficio Tecnico. Ma di questo sopralluogo abbiamo una relazione che poi ha portato, diciamo, immagino, alla stesura di un programma di lavori? Okay. Perché è proprio quella che stiamo provando a chiedere da due mesi, no, dal 30 settembre, mi scusi, quindi da quasi tre mesi, che non ci è mai arrivata. Quindi questa relazione esiste.

**Assessore Giuseppe GALLO:** L'ufficio ha fatto il sopralluogo, ha fatto più di un sopralluogo, ha ritenuto, internamente naturalmente, potrebbe essere che ci sia all'interno dell'ufficio, che l'ufficio abbia redatto, ma poi noi abbiamo preso atto, attraverso la richiesta dell'ing. Del Vecchio, di quali fossero gli interventi da fare, ecco, quello posso dire. Se poi c'è all'interno dell'ufficio, bisogna chiedere all'ing. Del Vecchio.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Non lo sappiamo, bisognerebbe chiedere, come abbiamo fatto. Okay. Quindi, va beh, prendiamo atto di questo. Poi ci ha parlato dell'annosa questione, che non tiene sveglio la notte il consigliere De Rosa, della vasca. Se posso chiedere, se sappiamo che tipo di controllo è stato... cioè oltre adesso mi dice che è stato posto un segnale 40 giorni fa, è stato fatto qualche altro tipo di controllo tecnico che magari l'Ufficio Tecnico ci sa dire, un controllo che noi non conosciamo, un metodo tecnico di controllo della vasca o semplicemente 40 giorni fa è stata fatta la famosa tacchetta, lineetta al livello dell'acqua e ci siamo accorti che non è scesa ulteriormente? Perché come avrà ben visto dai sopralluoghi, che avrà effettuato anche lei, c'è uno scostamento del livello iniziale dell'acqua, cioè là si sono persi credo più di 50 cm, forse anche di più.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** In quanto non sappiamo a cosa deriva, dire l'acqua è evaporata secondo me è un po' debole come risposta. Cioè abbiamo un confronto tecnico, qualcuno che ci possa dire: vedi che è successo questo. Si è abbassato il livello per questo motivo o per quest'altro, o siamo solo fermi al dev'essere così, sarà evaporata, adesso abbiamo segnato la tacchetta, non è scesa più, quindi per noi dovrebbe essere tutto in ordine? Perché può immaginare che se la invito a pranzo a casa mia e non le faccio trovare il tavolo è un problema, se mi invita in piscina e non c'è l'acqua è un problema, diciamo dovrebbe essere il problema più evidente e il primo da risolvere. Perché, e concludo, assessore Gallo, le faccio questa domanda? Perché ci dovrebbe essere una relazione del 2013, che io non possiedo, una relazione credo dell'ing. Chironi del 2013 dove lui nota una perdita nella vasca e addirittura prevede un intervento di diverse migliaia di euro per sopperire a questa perdita. Questa relazione mi dicono esista, non so se all'Ufficio Tecnico, se negli uffici del suo assessorato, se si è persa anche questa in mezzo a tante carte in questo Comune. Quindi questa relazione pare esista, che comunque ci parla di una perdita. Poi sicuramente saranno stati fatti interventi, non mi risulta da parte dell'ente locale, probabilmente immagino della ditta che gestiva l'impianto. Ora, io un controllo approfondito lo farei visto com'è andata a finire la situazione, tutto qui.

**Assessore Giuseppe GALLO:** Premesso che se ci fosse stata una perdita dal 2013 non ci sarebbe stata neanche una goccia nella vasca. Da notizie che noi abbiamo degli interventi sono stati fatti anche dall'Adriatika. Io mi rimetto a quelle che sono le indicazioni dell'Ufficio Tecnico. L'Ufficio Tecnico ad oggi non ravvede perdite, situazioni legate alla perdita di acqua dalla piscina. Questa è una prima valutazione, sicuramente ci saranno degli approfondimenti in seguito e sarà cura sempre dell'Ufficio Tecnico valutare gli aspetti tecnici. Però ad oggi anche questo di segnare comunque il livello di acqua



è un indicatore importante. L'Ufficio Tecnico ha assicurato di no, comunque sicuramente l'approfondiremo anche con degli strumento che vanno al di là della semplice segnatura.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie. Chiarimenti o apro la discussione? Apro la discussione. Prego consigliere De Rosa.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Grazie Presidente. In teoria questa dovrebbe essere una notizia abbastanza lieta da cogliere con sicuramente gioia il fatto che l'amministrazione si stia impegnando economicamente per la riqualificazione del sito natatorio. Perché ricorderò a me stesso che ho frequentato quella piscina sin dal primo giorno, frequentandone una precedentemente che era fuori Gioia, avendo fatto parte della squadra natatoria di Gioia per diverso tempo e quant'altro, come appassionato, etc., diciamo che personalmente ma a nome di tutta l'utenza natatoria accolgo con favore questo impegno. Favore però e gioia che ad un certo punto cedono il passo anche alla preoccupazione, perché? Se è vero come è vero, in base a impegni meramente a voce, che l'amministrazione ha preso durante quel sopralluogo che di terza commissione abbiamo fatto unitamente all'assessore Gallo, l'assessore allo sport, che la piscina comunale dovrebbe riaprire per il nuovo anno natatorio, cioè agosto-settembre 2025, perché la preoccupazione? Perché forse c'è un certo grado di approssimazione nella valutazione degli interventi da fare. E cioè, quanto diceva prima il consigliere Ventaglini non era certamente qualcosa di campato in aria e cioè il fatto che ci possa essere una perdita alla vasca è qualcosa che andrebbe accertato immediatamente e con degli strumenti tecnici approfonditi che diano però certezza delle risultanze, non può essere una tacca fatta con un pennarello che per via della condensa, dell'umidità e quant'altro potrebbe anche degradare e quindi non essere più percettibile. Quindi anche quella piccola tacchetta fatta lì non darebbe un risultato certo né ora e né sicuramente fra un mese, un mese e mezzo. Quindi eventualmente ci andremmo ad impegnare con dei lavori di riqualificazione per andare incontro ad una apertura, per garantire alla città e anche ai paesi limitrofi di poter venire a Gioia a nuotare, e magari l'apriamo a settembre, a dicembre 2025 ci ritroviamo con degli imprevisti. Perché dico questo? Perché ricordo all'amministrazione comunale che l'impianto natatorio sin da quando è stato aperto è stato oggetto di continue richieste di manutenzione straordinaria al gestore di turno che avrebbe preso la concessione dell'impianto stesso. Da sempre si vociferava che ci fosse una perdita e questa perdita, che avrebbe dato luogo a manutenzione straordinaria, è sempre stato chiesto al gestore di turno che se ne facesse carico. Quanto diceva prima il consigliere Ventaglini di questa fantomatica relazione tecnica che andava a descrivere la perdita, che andava a descrivere la lesione di cui non abbiamo traccia noi perché ovviamente siamo consiglieri di opposizione, speravamo di avere notizie certe dall'amministrazione che però non ce ne fornisce, abbiamo in qualche modo recuperato documenti del 2013 che non contengono la relazione, però sicuramente sulla scorta di quella relazione hanno poi previsto altro, e cioè che cosa? Questo è il bando di gara dell'11 novembre 2013 con cui si dice: breve descrizioni dell'appalto, esecuzione obbligatoria a cura e spese del gestore dei seguenti lavori e acquisto di arredi. Cosa veniva chiesto nel bando? Interventi di manutenzione straordinaria alla vasca natatoria metri 25 per 12,50 per eliminazione delle perdite d'acqua. L'intervento in questione è stato quantificato in complessive 100.000 euro, oggetto dell'obbligo è esclusivamente la riparazione della piscina secondo il progetto preliminare redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale di questo Comune di Gioia del Colle, secondo quanto previsto nell'art. 8 del capitolato di gara. Ora, il capitolato speciale d'appalto cosa dice? Sempre del 2013, art. 8: riqualificazione della piscina comunale. Il concessionario deve realizzare, a propria cura e spese, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, l'intervento di riqualificazione della piscina comunale, come previsto dal disciplinare di gara e dal progetto preliminare redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale di Gioia del Colle. Al comma 4 dell'art. 8 si legge: i lavori di riqualificazione della piscina comunale realizzati a cura e spese del concessionario resteranno acquisiti al patrimonio del Comune di Gioia del Colle, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo, rimborso o altro ristoro. Il disciplinare di gara poi essenzialmente riprende quello che abbiamo letto per quanto riguarda il bando, quindi il disciplinare riprende quanto visto nel bando ma il capitolato lo conferma. Quindi praticamente abbiamo una situazione 2013 ante gestione piscina comunale che prevedeva, da parte di questo ente comunale, quindi da parte del Comune, che venisse posta a gara una concessione che però oltre agli oneri di concessione prevedeva da parte del gestore l'impegno a farsi carico della riqualificazione della vasca natatoria che, a quanto pare, lo dice l'Ufficio Tecnico di Gioia del Colle, era caratterizzata da una perdita, la quale in termini di oneri finanziari e di lavori

ammontava a circa 100.000 euro. Ora solamente noi opposizione abbiamo conoscenza di questi documenti o anche l'amministrazione ha contezza di questa situazione? Domanda. Perché se avete contezza di questa situazione...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Appunto!

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Siccome è oggetto di contezioso e quant'altro, voglio dire, io mi sto riferendo solamente al contenuto di questi documenti che sono stati prodotti dall'amministrazione comunale di allora e che suppongo siano stati prodotti sulla scorta di verifiche strutturali, verifiche effettuate in loco. Quindi delle due l'una: o non c'era nulla all'epoca oppure c'era qualcosa che voi non state considerando. Ecco da dove deriva la mia preoccupazione, non solo a nome mio, ma a nome di tutti quegli utenti che stanno agognando la riapertura del sito natatorio e che ancora oggi dopo anni e anni e anni sono costretti, purtroppo, ad essere pendolari sportivi, quindi a recarsi a Noci, a Putignano, a Sammichele quando addirittura Matera e quant'altro, per non parlare anche di chi ci lavora come istruttori, come manutentori e quant'altro. Quindi quello che mi sento di dirvi è di avere un monito di attenzione rispetto a questa situazione strutturale che non vorremmo si vada a tramutare in imprevisti che allungheranno ancor di più di tempi di apertura dell'impianto. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere De Rosa. Prego Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Abbiamo piena consapevolezza di tutto quello che è successo dal duemila, addirittura non 13, da quello che è successo prima, perché già il fatto che nel 2013 ci sia una relazione che dica che quella piscina realizzata pochi anni prima, con soldi pubblici, avesse una perdita, già questo mi fa rabbrivire, perché sono state spese decine e decine di migliaia all'epoca forse di lire e poi di euro, e quindi una relazione esterna mi richiama il tecnico per cortesia che non lo ricordo, non mi pare appartenesse all'Ufficio Tecnico, di dov'era il tecnico? Era esterno?

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Non lo so.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Che non era un dipendente dell'Ufficio Tecnico. Non lo conosco e non posso neanche contestarne la valenza di quella perizia, è stata acquisita dall'allora Ufficio Tecnico e dall'allora amministrazione ed è stata data per giusta e valevole. Fermo restando che se oggi siamo qui, purtroppo, ci sono delle condizioni che mi auguro e sono convinto che dagli errori passati si possa fare meglio. Perché? Perché nel bando di aggiudicazione del 2013 richiamato, oggetto di tanti contenziosi, non uno, con l'ultimo gestore della piscina, vi era il fatto che nella fase di aggiudicazione quella società ha ottenuto un punteggio da cui all'assegnazione della gestione, anche in ragione del fatto che si facesse carico di quella valutazione economica su cui non posso più discutere, ma diciamo è stata acquisita agli atti e quindi ha una valenza tecnica e giuridica, e da quello che risulta agli atti che abbiamo dovuto ripercorrere a ritroso l'intervento è stato fatto dall'Adriatika Nuoto ma un intervento probabilmente ridotto rispetto a quella quantificazione, giusta o sbagliata, non siamo in grado oggi di poterlo dire, perché non possiamo tornare indietro nel tempo, secondo l'Adriatika Nuoto eccessivamente elevata e comunque loro hanno dato i giustificativi all'allora Ufficio Tecnico e all'allora amministrazione dell'intervento di manutenzione volto ad eliminare una perdita presente nella vasca natatoria.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** L'importo che loro hanno indicato nell'intervento non me lo ricordo, ma è sicuramente inferiore dagli atti che ho letto in questi anni di cause, inferiore rispetto alla quantificazione dell'ufficio, per cui loro poi non hanno, nonostante abbiano sempre fatto tante



contestazioni, soprattutto in sede di contezioso, la questione di eventuali perdite di acqua non è stata mai oggetto di discussione. L'unica cosa che non hanno contestato e che non hanno denunciato è che ci fosse un problema strutturale di perdita. Quindi questo è quello che agli atti risulta e tra l'altro anche in questa situazione sono emersi in corso di causa, possiamo chiedere anche all'Avvocato Capozzi perché sono diventati oggetto di discussione, gli interventi che avrebbero dovuto fare e che non hanno fatto perché comunque c'era una quantificazioni da valutare. Detto questo, credo che in questa fase, ovviamente dove noi abbiamo accertato e non abbiamo mai messo in discussione l'eventuale perdita, perché non ci è stata rappresentata e abbiamo fatto anche C.T.U. che avevano anche probabilmente l'idea di voler valutare eventuali danni e ripristini perché il Tribunale ha nominato un perito per valutare tutti i danni presenti nella piscina e tra le varie situazioni che ha messo nero su bianco non è emersa assolutamente la presenza di perdite, perché sarebbe stata oggetto di quantificazione anche quella, e quindi il C.T.U. del Tribunale, quindi un perito nominato dal magistrato questo non ce l'ha indicato come danno alla piscina. Per cui io ritengo che la situazione sia abbastanza monitorata e sotto controllo. La cosa che mi auguro, perché dopo anni purtroppo di contenzioso e io direi in quel caso sì un po' di leggerezza c'è stata, perché un errore su cui non voglio incorrere, nella maniera più assoluta, è che la piscina venga data a chi non ha una solvibilità economica perché purtroppo gli errori che oggi stiamo pagando come comunità e i soldi che ci sta rimettendo la comunità per quel bene pubblico, derivano dal fatto che al di là della qualifica del soggetto che possa essere una associazione sportiva dilettantistica, una associazione per fisioterapia, qualunque cosa bella sulla carta, noi abbiamo un obbligo, e su questo sarò tassativo, indicherò agli uffici che davvero dovremo fare molta attenzione, il soggetto che gestirà quella piscina ci deve dare le garanzie patrimoniale, prima di tutto, poi i progetti, perché sulla carta tutti i progetti sono belli, io devo garantire all'ente che non ci rimetta più un euro su quella piscina, se non quello che la legge ci impone, cioè atti di interventi di manutenzione straordinaria anche perché stiamo già valutando l'idea che un domani si possa anche accedere a fondi straordinari per l'efficientamento energetico, soprattutto perché quella è una piscina che non ha un isolamento termico in grado di garantire anche una riduzioni dei consumi. Siamo consapevoli che oggi le piscine non hanno un grande potenziale economico, perché costa gestirle e costa mantenerle, ma sappiamo anche che negli anni importanti la nostra piscina ha raggiunto oltre mille iscritti e quindi probabilmente ha anche una possibilità di rendita che può essere, secondo me, interessante per chi voglia fare però le cose fatte bene. Quindi una delle prime questioni che dobbiamo valutare, alla luce di tutti i giudizi e dei contenziosi che abbiamo subito, vi ricordo che abbiamo un ultimo contenzioso ancora in Consiglio di Stato mi pare da parte dell'Adriatika Nuoto, non abbiamo interrotto, ci siamo ripresi la piscina ma non abbiamo interrotto il contenzioso, quindi rimane ancora da doverci difendere in sede giudiziaria, ma quelle almeno sono tutte valutazioni degli errori che non dobbiamo commettere mai più, perché quando purtroppo affidiamo un bene pubblico, i progetti possono essere bellissimi però la legge ci impone che ogni soggetto debba garantire le opportune fideiussioni, le opportune garanzie non soltanto sulla struttura ma anche e soprattutto nel regolare pagamento dei canoni che è una cosa a cui dobbiamo fare attenzione e che io da Sindaco non ho ritrovato in quell'affidamento, perché né la prima volta e né la seconda volta il Comune si è garantito il puntuale adempimento dei pagamenti degli oneri concessori e questo è di una gravità assoluta e di cui qualcuno avrebbe dovuto rispondere e anche politicamente non voglio andare indietro, perché io le critiche e ovviamente anche la faciloneria da parte di qualcuno, non faccio riferimento al Consiglio Comunale, ma anche all'esterno nel dire: l'amministrazione non ha fatto... Noi abbiamo fatto almeno forse dieci conteziosi, li abbiamo subito perché ci siamo arrivati già con contenziosi in atto e abbiamo cercato di fare tutto questo anche trovando le risorse economiche dal nostro bilancio per andare a sostituire le caldaie e per ridare dignità ad una struttura che, secondo me, merita maggiore attenzioni quando si affida. E quindi su questo e gli errori del passato, al netto di ogni critica che oggi non vedo in quest'aula e non ci deve essere, da quegli errori dobbiamo cercare di fare tesoro e quindi voglio anche dire che tutto questo impegno che il Comune, l'amministrazione, i cittadini stanno mettendo per riprendersi questo bene e per riportarlo...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** L'ufficio legale non lo voglio neanche... l'ho già nominato più volte perché sta continuando ancora un contenzioso che, tra l'altro, ha bloccato più volte gli uffici, l'ufficio legale, sopralluoghi, perizie tecniche, magistrati, che sta andando avanti, anche se da un lato

volevo dare la notizia, ma mi sono dimenticato in sede di comunicazione, ci siamo tolti una grossa spada che Damocle che pendeva anche sugli accantonamenti del fondo rischio soccombenza di questo ente, perché la Coop ha ritirato la richiesta di risarcimento di 26 milioni di euro che teneva bloccata e accantonata una bella cifra sul fondo rischi, quindi una bella notizia anche per la città che abbiamo dimenticato di condividere. Quindi su questo ci rimane ancora però da risolvere anche il contenzioso, credo, col primo gestore non abbiamo dato comunicazione?

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Scusate, lo diciamo dopo.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie Sindaco. Altri interventi? Consigliere Ventaglini, lei adesso sta facendo l'intervento? Prego.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Un minuto. Io sono anche in parte d'accordo con quello che dice il Sindaco ecco perché da questi banchi si continua a porre l'attenzione su quello che è uno dei problemi fondamentali. Perché quando il Sindaco dice che bisogna evitare che l'ente ci rimetta ancora soldi, mi trova pienamente d'accordo, che non si dica che non sia d'accordo con Mastrangelo su determinati argomenti, e proprio per questo, Sindaco, ancora oggi non abbiamo capito, perché se c'è una relazione del 2013 vuol dire che dei metodi tecnici, addirittura questa è una relazione abbastanza tecnica per prevedere poi degli interventi da fare, deve essere e sarà sicuramente abbastanza esaustiva. Vuol dire che ci sono dei metodi tecnici, dei rilievi da fare opportuni affinché si possa capire, senza utilizzare, come dice il consigliere De Rosa, una tacchetta per vedere il livello dell'acqua, abbiamo qualcosa...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Abbiamo la perizia del 2021 fatta dal C.T.U. dove non mi ha...

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Quindi noi abbiamo una perizia del 2021 che ci dice che la piscina non perde?

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Ci ha indicato quali sono i danni e le contestazioni che sono state fatte reciprocamente, che le ha quantificate. Su quello non c'è stato, diciamo...

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Quindi apprendiamo, Sindaco, con piacere che ad oggi, a questo punto, non ci dovrebbero essere più problemi alla vasca. Quindi probabilmente quando l'Ufficio Tecnico chiedeva degli interventi di 100.000 euro per sistemare la piscina successivamente è intervenuta la ditta che gestiva l'impianto natatoria, quindi l'Adriatika, con la quale siamo stati in causa, siamo in causa, quindi sinceramente lo posso dire tranquillamente, non mi fiderei tantissimo, però c'è una causa aperta e quindi non sono io la persona titolata a esprimere giudizio da questo punto di vista, quindi successivamente è intervenuta la ditta gestore dell'impianto con degli interventi che lei ci dice sono stati molto inferiori rispetto a quelli chiesti, molto inferiori dal punto di vista economico, quindi se immagino interventi inferiori dal punto di vista economico lo posso immaginare anche dal punto di vista qualitativo, inferiori rispetto a quelli richiesti dall'Ufficio Tecnico, questo dovrebbe bastare per farci stare tranquilli e dire che ad oggi, ma lo sto dicendo, Sindaco, senza fare polemica, cioè voglio solo arrivare alla risoluzione per tutti, che ad oggi non abbiamo problemi a quella vasca, che la vasca non perde, che quindi possiamo stare tranquilli, sono d'accordo, cerchiamo di dare una gestione per il futuro più accurata possibile, perché anche su questo sono d'accordo con lei quando dice: abbiamo un impianto sportivo, mi sembra strano che qualche anno dopo già non funzioni ed è un tema che porta avanti anche su altri impianti dove abbiamo un impianto sportivo, che ne so, di calcio e dopo qualche mese stanno i buchi in mezzo al campo. Però mi trova d'accordo anche su questo. Io, guardi, le vengo incontro da questo punto di vista.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Mi faccia completare.

**Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo scusa. Consigliere Ventaglini, continui con l'intervento.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Il mio intervento vi dice che oggi stiamo apprendendo che c'era un problema nel 2013 da 100.000 euro, è stato risolto dalla ditta che gestiva l'impianto con poche migliaia di euro, quindi con un intervento inferiore da quello richiesto dall'ufficio tecnico...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Inferiore, con una cifra inferiore che...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Perfetto. Quindi inferiore, Sindaco.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Presidente, posso continuare?

**Presidente Domenico CAPANO:** Prego consigliere. Sindaco!

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Quindi come intervento è inferiore da quello richiesto dall'ufficio tecnico del 2013 e dovrebbe aver risolto il problema, anzi non dovrebbe, ha risolto il problema. Quindi ad oggi la vasca non perde. Questo mi sembra di capire da questo Consiglio Comunale, lo stiamo mettendo anche agli atti oggi da quello che sento...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Presidente, il Sindaco mi interrompe, i consiglieri mi interrompono, gli assessori mi interrompono...

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini, prosegua. Chiedo scusa, consiglieri colleghi, Sindaco, facciamo terminare l'intervento del consigliere Ventaglini, chi deve intervenire mi chiedesse la parola. Dopo, consigliere Donvito. Prego consigliere Ventaglini.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Quindi sto prendendo semplicemente atto di questo. Lo ripeto l'ultima volta: a me sembra di capire che è stato chiesto un intervento per 100.000 euro dall'Ufficio Tecnico nel 2013, è stato fatto un intervento dalla ditta che gestiva l'impianto natatorio di quantità economica inferiore che non sappiamo adesso di quale entità, però inferiore rispetto a quello chiesto, e quindi siamo tranquilli che la vasca della piscina non perde. Se è così...

- *Intervento del consigliere Donvito e del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo scusa, la fase durante il Consiglio Comunale della polemica poteva non mancare.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Sindaco, non può parlare. Consigliere Ventaglini concluda.

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Credo di avere il record delle interruzioni, mi andrò a vedere gli altri Consigli Comunali. Grazie, vi ringrazio per questo merito che mi date, comunque prendo atto felicemente che adesso la situazione sia risolta.

**Presidente Domenico CAPANO:** Ci sono altri interventi? Pergo consigliere Donvito.

**Consigliere Francesco DONVITO:** Grazie Presidente, consiglieri. Allora, nel 2013 la piscina perdeva, giusto? L'ingegnere era molto in gamba, quindi voi adesso mettete in dubbio gli ingegneri che stanno oggi all'Ufficio Tecnico, giusto? E allora perché dite no?

**Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo scusa, mi pare di capire...

**Consigliere Francesco DONVITO:** io questo voglio capire. Voi mettete in dubbio gli ingegneri che stanno oggi all'Ufficio Tecnico che stanno facendo un lavoro così.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Consigliere Francesco DONVITO:** Perfetto, è quello che stiamo dicendo noi. L'avete ripetuto un sacco di volte.

**Presidente Domenico CAPANO:** Sindaco, non può intervenire! Consigliere Donvito, ha concluso?

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Non devi chiedere a me, Ventaglini!

**Presidente Domenico CAPANO:** Sindaco! Sindaco!

**Consigliere Francesco DONVITO:** Io voglio capire: voi mettete in dubbio il lavoro che stanno facendo gli ingegneri oggi che stanno all'Ufficio Tecnico? Questa è la cosa.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Consigliere Francesco DONVITO:** Per me puoi rispondere, certo.

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Donvito, ha chiuso?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Non mi pare...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Sindaco, è da cogliere la...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** No, un attimo niente. Io oggi sono in una fase di demenza senile e quindi non glielo consento. Grazie. Prego vice Sindaco.

**Assessore Giuseppe GALLO:** Grazie al consigliere Ventaglini che ha portato il punto a trattarlo per più tempo. Scherzi a parte, è arrivata la decisione della Corte di Cassazione che rigetta l'ultimo ricorso possibile, pendente da parte dell'Adriatika Nuoto perché l'Adriatika Nuoto aveva eccepito, se non ricordo male, la competenza del Giudice, quindi anche la Corte di Cassazione si è espressa definitivamente, quindi ha dichiarato inammissibile il ricorso per i motivi di giurisdizione, quindi la piscina...

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Assessore Giuseppe GALLO:** ...la piscina è definitivamente nostra, della comunità, e in riferimento a ciò che è stato detto ad oggi se l'Ufficio Tecnico non ha comunicato lavori e interventi legati alla

perdita, significa che ad oggi non ci sono le situazioni di oggettiva perdita. È così, perché altrimenti avrebbe detto, Alessandro, avrebbe detto: procedete a fare dei lavori alla vasca.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie vice Sindaco. Prego.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Una domanda che contiene una riflessione. Sulla scorta...

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere De Rosa, è una domanda o una riflessione?

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** A me hai tolto la parola, a lui gliela stai ridando in sede di discussione.

**Presidente Domenico CAPANO:** Siamo a Natale, Sindaco. Lei oggi mi ha dato dell'anziano.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Presidente, con spirito altamente costruttivo, nella discussione è emerso, senza ombra di dubbio, anche perché ero presente all'epoca del sopralluogo, che quella famosa tacchetta, quel segno fu messo quando già all'interno della vasca mancavano circa 50-60 cm di acqua al pieno livello per poter utilizzare la vasca e nuotarci dentro. Ora, non sfugge a me ma suppongo non sfuggirà ad un tecnico: quella vasca è formata da quattro pareti laterali e una parete di fondo, giusto? Penso che questa sia un'ovvietà. Secondo voi la perdita è necessariamente sul fondo?

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Sto dicendo la perdita non necessariamente è sul fondo, pertanto quando prima il mio collega Ventaglini diceva: ma esiste una relazione tecnica fatta dal nostro tecnico che ha in primo luogo quantificato gli interventi per cui oggi vi state apprestando a fare una variazione di bilancio, quindi una relazione che vada ad essere anche un computo metrico rispetto agli interventi da fare che devono essere economicamente quantificati e penso che questo sia fondamentale averla. E suppongo che sia assolutamente facile produrla in tempi utili visto che è un fascicolo istantaneamente aperto, che è sotto le mani e del tecnico e della politica. Quindi ad una richiesta legittima, si dovrebbe rispondere: sì, questa è la relazione. Non "gli uffici a sono oberati", perché non ci vuole niente a prendere una relazione che è sotto le vostre mani, visto che state facendo una variazione...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** ...visto che state facendo una variazione tecnica. Ma all'interno della relazione, ecco la preoccupazione che rappresentavo prima, e all'interno di questa riflessione viene ancora ad essere accentuata. Come fate, sulla scorta anche dei documenti che vi ho letto prima, che risalgono al 2013 attestavano la presenza di una perdita, se il tecnico e l'Ufficio Tecnico non ha fatto una relazione a norma secondo quelli che sono i crismi della tecnica da utilizzare, come fate a dire dove è posizionata la perdita, se perdita ci dovesse essere? Perché quando è stata fatta quella tacca, quel segno, mancavano 50-60 cm di acqua, siete sicuri che quei 50-60 cm di acqua non fossero stati persi non per evaporazione ma per una perdita presente sui lati della vasca? Avete questa certezza?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Ed io a chi mi devo rivolgere?

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Scusate, posso dire una cosa? Scusate, se vogliamo ragionare...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Vice Sindaco chiedo scusa. Capisco che le risposte...

- *Intervento dell'assessore Gallo e del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Donvito, chiedo scusa.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Io penso di aver fatto una riflessione e una domanda legittima.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Sindaco, Io non sto mettendo in dubbio se o meno.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Io vorrei rispondere in maniera garbata, perché ha fatto un'osservazione giusta.

**Presidente Domenico CAPANO:** Ho capito, allora facciamo concludere l'intervento e dopo le darò la possibilità di replica.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** E va beh, stavamo...

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Donvito!

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Quindi la mia domanda è: tecnicamente siamo edotti di quella che effettivamente è la situazione della vasca natatoria, sì o no? Perché, ve lo ripeto, la mia preoccupazione è che ci possano essere sorprese dopo l'apertura dell'impianto con, giustamente e fortunatamente, impegni economici che l'amministrazione sta assumendo per poter dare nuovamente vita a questo impianto e quindi la possibilità ai gioiesi di nuotare a Gioia e non uscire fuori, ma tutto questo che venga fatto alla luce di conoscenze tecniche inoppugnabili, certe, perché secondo me come avete voi stesso detto durante quel sopralluogo, quest'acqua che manca, i 50 cm di acqua, che per una superficie di un 25 per 12 e mezzo è tantissima acqua, è proprio tanta, a quel punto io suggerirei: riempite la vasca fino all'orlo...

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Va beh, però fatemi finire di parlare.

- *Intervento del consigliere Donvito fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Chiedo scusa, colleghi consiglieri. Qui c'è mancanza di rispetto nei confronti del Presidente del Consiglio.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Prima di chi sta parlando e poi del Presidente, come rispetto. Dicevo, in termini di ordine dei lavori se la vasca venisse prima riempita sino al livello che consente il nuoto, l'attività natatoria e lì fosse posta la tacca per poi vedere nel giro di un mese, due mesi, tre mesi se il livello dovesse scendere, allora vi direi effettivamente sì, magari chi se n'è assunta la responsabilità ha fatto l'opera, ha fatto la manutenzione straordinaria che dev'essere fatta, e sgombriamo ogni dubbio rispetto ad eventuali perdite sia sul fondo che sulle pareti laterali. Ma oggi questa certezza penso che noi non ce l'abbiamo sicuro, ma non ce la fornisce neanche l'Ufficio Tecnico, perché altrimenti dovrebbe dire come fa, in maniera inoppugnabile, ad affermare che nei primi 4 cm di riempimento dell'acqua non c'è una perdita. Dovrebbe assumersi la responsabilità per iscritto di dire che nei primi 4-5, 10 cm delle pareti laterali non c'è perdita. Qualcuno di voi ha visto una relazione che afferma questo? Io non ce l'ho, il mio collega Ventaglini dice di averla richiesta la relazione, ma non l'ha ottenuta, io vi invito a porre la dovuta attenzione rispetto a questi rilievi tecnici che non sono, pare, essere stati fatti. Grazie.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Solo una risposta per chiarire perché le osservazioni sono giuste, anche lui è intervenuto due volte in discussione.



**Presidente Domenico CAPANO:** Prego Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Accolgo con favore, quando c'è un qualcosa che mi può aiutare in una scelta, al di là delle polemiche che non ci sono in questo momento, allora io dico: l'Ufficio Tecnico ha fatto il primo riferimento che è quello del segna livello. Noi non abbiamo l'idea di affidarla domani, perché dobbiamo fare i lavori, sanificazione, collaudo degli impianti termici, la stagione difficilmente la puoi prendere credo a marzo-aprile, non lo so, immagino che per fare le cose fatte bene avremo bisogno di tempo. Quello che dice lei, che è un'osservazione giusta, è stata oggetto di discussione con l'Ufficio Tecnico, nel senso che per fare un riempimento dobbiamo capire con la ditta, se sta facendo i lavori, se dobbiamo sanificare prima quello che c'è...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Perché se può servire un parziale riempimento per vedere se effettivamente da quei 50 cm, perché da sotto credo che sia scontato che non esca più nulla, ma abbiamo anche il tempo, perché non è che dici la stai affidando domani e hai il dubbio. No, intanto si va anche per esclusione sugli interventi da fare, non è che è una scienza perfetta una micro perdita laterale, l'osservazione è giusta e giustamente l'unica cosa su cui si stava valutando, perché ha un costo fare poi un parziale riempimento e poi la devi risvuotare tutta per sanificarla, si stava verificando con l'Ufficio Tecnico, questo me lo ricordava anche il vice Sindaco, se effettivamente queste spese di riempimento le facciamo prima di sanificare, sennò sono soldi buttati, se poi non perde, e quindi anche per risparmiare un intervento che può costare 5-6.000 euro mi pare di aver capito, capire, lo facciamo fare a chi sta dentro e poi noi vediamo se c'è la perdita dobbiamo intervenire? Abbiamo il tempo, cioè non abbiamo...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Ma si va a tentativi. Per questo mi diceva l'Ufficio Tecnico: Sindaco, non c'è uno strumento esattamente perfetto che ti dia un'indicazione assoluta. Quello è il primo livello per vedere da quel livello in poi se perde. Non perde. Allora due sono le ipotesi, è stata chiusa due anni, ci sono state temperature elevatissime in quella piscina, dove l'impianto d'aerazione è stato bloccato, le finestre chiuse, giustamente ci può essere un fenomeno di evaporazione, però quello che dice lei è stato oggetto di valutazione, perché il dubbio può essere su quello che manca non su quello che sta giù, ma ha un costo e siccome dobbiamo poi disinfettarla e sanificarla, questi 6.000 euro li andiamo a mettere ora? Li chiediamo alla ditta e poi sanifichiamo noi? Stiamo cercando di capire come intervenire. Non abbiamo del tutto abbandonato l'ipotesi, perché si va per tentativi e quindi gradualmente prima di affidare la piscina, avremo la certezza assoluta. Volevo dirvi questo in maniera molto semplice.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Però questa è la strada, andremo gradualmente, però vi dico: anche riempire quei 50 cm mi pare di aver capito che qualche migliaia di euro se ne vanno, che poi dovrai comunque ributare e risvuotare, e se è rotta non è peccato? Quindi cerchiamo di vedere con chi sta facendo i lavori, può fare il riempimento e il resto, se c'è la perdita, poi interveniamo noi? Era questo, però siccome non la dobbiamo affidare domani, dobbiamo fare le cose quanta volta con calma e fatte bene anche da quel punto di vista. Non mi posso permettere non come Sindaco, come comunità e noi come classe politica di sbagliare un altro affidamento.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie Sindaco. Possiamo passare alla votazione.  
Favorevoli? 12. Astenuti? 2 (De Rosa e Ventaglini).  
Passiamo alla immediata eseguibilità.  
Favorevoli? 12. Astenuti? 2 (De Rosa e Ventaglini).



**V Punto all'Ordine del Giorno**

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000 in favore dell'avv. Filippo Brescia.

**Presidente Domenico CAPANO:** Passiamo alla proposta 91, ex punto 4: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000 in favore dell'avv. Filippo Brescia". Prego consigliere Grandieri.

**Consigliere Marianna GRANDIERI:** Grazie Presidente. Buongiorno assessori e buongiorno ai colleghi consiglieri. Dunque, il debito fuori bilancio che ci accingiamo, comunque è presentato nella delibera per il suo riconoscimento, rientra tra quelli di cui all'art. 194, comma 1, lettera e). Si tratta di prestazioni, comunque compensi professionali in favore dell'Avvocato Filippo Brescia. La vicenda da cui naturalmente deriva questo riconoscimento di debito è una vicenda che nasce giudizialmente nel 2014 con un atto di citazione nei confronti chiaramente la Rosa Mora Caffè S.r.l. citava in giudizio il Comune di Gioia del Colle per sentirlo condannare a una responsabilità precontrattuale e contrattuale chiedendo il risarcimento del danno nell'importo di circa 384.000 euro. Il giudizio si è concluso con una sentenza del 2024, la 460, e ha visto l'ente assolutamente vittorioso, nel senso che la domanda è stata assolutamente respinta e quindi rigettata da parte del Tribunale che ha naturalmente condannato la Rosa Mora, quindi l'attrice, al rimborso delle spese legali nei confronti dell'ente ed in favore dell'Avvocato che ha naturalmente prestato la sua attività in virtù di mandato, l'Avvocato Brescia. L'Avvocato Brescia aveva anche, giusta delibera di Giunta, ricevuto chiaramente un acconto sull'attività professionale, sul compenso ma naturalmente l'impegno di spesa non era sufficiente a coprire il compenso che ammonta a 25.629 euro. Naturalmente il punto qual è? Effettivamente è la Rosa Mora che viene condannata al rimborso delle spese, però poiché c'è il giudizio di Appello in corso, nel quale chiaramente poi si costituiranno i professionisti dell'ente, però nelle more chiaramente l'ente è tenuto a pagare le spese al proprio difensore e dunque occorre effettivamente procedervi. Vi sono, in questo caso, entrambi i requisiti per il riconoscimento che sono sia quelli dell'attività che è stata prestata, l'utilità dell'attività prestata in favore dell'ente, perché non soltanto, appunto, è stata un'attività da un Avvocato e rammento che l'attività prestata da un Avvocato è una obbligazione non di risultato, ma è obbligazione di mezzi, ma in più il risultato è stato assolutamente positivo perché effettivamente la sentenza è stata di pieno rigetto. Per cui vi è anche naturalmente l'altro requisito dell'arricchimento in quanto andiamo comunque in questo caso a riconoscere il compenso secondo i valori medi del DPM per scaglioni di riferimento e nell'eventualità non dovessimo procedere al pagamento e dovessimo eventualmente incorrere in un giudizio, potremmo anche essere tenuti a un pagamento di una somma superiore, per cui ritengo, quindi, effettivamente, che vi siano i requisiti di cui al TUEL.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie. Ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 (Ventaglini e De Rosa).

Passiamo all'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 (Ventaglini e De Rosa).

**VI Punto all'Ordine del Giorno**

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000 in favore dell'avv. Maria Maura Rizzo.

**Presidente Domenico CAPANO:** Possiamo passare alla proposta n. 92: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000 in favore dell'avv. Maria Maura Rizzo". Consigliera Grandieri, prego.

**Consigliere Marianna GRANDIERI:** Grazie Presidente. Anche in questo caso si tratta di un compenso professionale, in questo caso maturato dall'Avvocato Rizzo, è una vicenda legata, brevemente, legata alla CERIN, che aveva l'impegno col Comune di procedere al recupero di tributi che non erano stati pagati e naturalmente questa attività fu compiuta per la CERIN dall'Avvocato Tampoia. L'Avvocato Tampoia per il recupero delle sue competenze ricorse al Tribunale, ottenne un decreto ingiuntivo per l'importo di 61.000 euro e abbiamo proceduto, se non erro, l'anno passato al riconoscimento del debito. Il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo che l'ente ritenne di notificare all'Avvocato Tampoia, vide per l'ente chiaramente la difesa del professionista dell'ente, però siccome il giudizio fu esteso anche all'allora Sindaco dr. Povia e al dr. Galasso, responsabile del settore tributi, l'allora Sindaco Povia ritenne di nominare suo difensore l'Avvocato Maria Maura Rizzo, la nomina fu gradita all'ente, perché poi in sede di sentenza l'Avvocato Tampoia fu... la sentenza accolse le sue motivazioni per cui fu confermato il decreto ingiuntivo, l'ente fu condannato al pagamento e l'Avvocato Tampoia fu però condannato al rimborso delle spese legali in favore dell'allora Sindaco Povia. Questo caso naturalmente nel momento in cui abbiamo riconosciuto, perché naturalmente fu riconosciuta la sua estromissione dal giudizio, non fu riconosciuta alcuna responsabilità del dr. Povia. In sede di riconoscimento del debito in favore dell'Avvocato Tampoia, l'ufficio ha proceduto ad una compensazione legale tra il debito nei confronti del Tampoia e il credito che naturalmente o meglio la somma che l'Avvocato Tampoia avrebbe dovuto riconoscere all'Avvocato Rizzo in virtù del giudizio, per cui si è compiuta una compensazione legale, l'ente ha trattenuto la somma all'Avvocato Rizzo da quanto doveva all'avvocato Tampoia nell'importo di euro 18.473,21, per cui oggi occorre riconoscere il debito ma la somma è già stata recuperata, per cui poi non sarà necessario procedere a quello che poi viene sempre fatto in questi casi cioè il recupero o meglio l'azione di regresso nei confronti dell'obbligato. Anche in questo caso ci sono effettivamente entrambi i requisiti di cui al TUEL per procedere al riconoscimento.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Grandieri. Ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 (Ventaglini).

Passiamo all'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 (Ventaglini).

**VII Punto all'Ordine del Giorno**

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000 in favore dell'avv. Luigi Ancona.

**Presidente Domenico CAPANO:** Possiamo passare alla proposta n. 93: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000 in favore dell'avv. Luigi Ancona". Prego consigliere Grandieri.

**Consigliere Marianna GRANDIERI:** Sì Presidente. Anche in questo caso compensi professionali. Qui si tratta di una vicenda che naturalmente ancora una volta o forse è stata una delle prime che ha visto la piscina oggetto di contenzioso. Qui si tratta di un giudizio nei confronti della Promo Sport, che è stato il primo concessionario della piscina comunale, in questo caso ci fu da parte della Promo Sport la citazione in giudizio per l'ente, in quanto si chiedeva il risarcimento dei danni che, a loro dire, derivavano da una delibera di Consiglio Comunale che revocava la concessione della piscina comunale. L'ente affidò l'incarico all'Avvocato Luigi Ancona, il valore del giudizio era di 8 milioni di euro. Vi è stato sia questo giudizio, ma anche un giudizio di regolamento di giurisdizione, entrambi si sono conclusi in maniera favorevole per l'ente. Pende giudizio di Appello da parte della Promo Sport, ma in questo caso l'ente si costituirà attraverso, chiaramente, l'avvocatura comunale. Il giudizio dove è stata totalmente rigettata la domanda, quindi credo che anche questo sia, ritornando a quello che dicevamo prima, consigliere Ventaglini, un risultato positivo per la piscina, perché abbiamo in qualche modo tolto anche un altro giudizio importante, rammento, 8 milioni di euro, e in questo caso nella sentenza veniva riconosciuto come rimborso delle spese legali per l'Avvocato Ancona la somma di 7.800 euro, ma naturalmente il collega ha chiesto, legittimato, un importo secondo un tariffario quindi una misura differente, ha chiesto anche il parere di congruità all'organo di riferimento, all'Ordine degli Avvocati, il parere è stato favorevole, per cui occorre procedere al riconoscimento del debito. Il debito, detratti anche gli acconti che l'Avvocato ha comunque percepito, è di 59.000 euro circa. In questo caso i requisiti ci sono, perché non soltanto ha espletato l'Avvocato Ancona l'attività in favore dell'ente ma è stato assolutamente favorevole e naturalmente anche il riconoscimento dell'importo è comunque, rammento, al di là di tutto ha ottenuto anche un parere favorevole dall'organo di riferimento, per cui occorre necessariamente procedere al riconoscimento del debito.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Grandieri. Ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 (Ventaglini e De Rosa).

Passiamo all'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 (Ventaglini e De Rosa).

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Ventaglini, chiedo scusa, siccome dovremmo passare alla trattazione del punto 7, mi diceva che aveva da...

**Consigliere Tommaso VENTAGLINI:** Sì, se posso, colleghe e colleghi, proporrei, viste le assenze dei colleghi Procino e De Mattia, la mozione su legalità e trasparenza di Avviso Pubblico era stata sottoscritta da tutte le opposizioni, dai quattro consiglieri, anche per rispetto per i consiglieri assenti, ovviamente, per problemi non prorogabili, soprattutto di salute, proporrei di posticipare al prossimo Consiglio che ci illustrò nell'ultima capigruppo il Presidente comunque sarà per fine anno, quindi lo stiamo posticipando per dieci giorni, immagino, proporrei di posticipare il punto n. 7. Proporrei, se siamo d'accordo, di posticiparlo al prossimo Consiglio che comunque sarà a brevissimo.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Ventaglini. Quindi metto in votazione la proposta di rinvio al prossimo Consiglio Comunale.  
Favorevoli? All'unanimità dei presenti.

**VIII Punto all'Ordine del Giorno**

Ratifica Delibera di Giunta n. 276 del 30.11.2024: variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175 co. 4 del D.lgs. n. 267/2000)".

**Presidente Domenico CAPANO:** Passiamo alla trattazione della proposta n. 105: "Ratifica Delibera di Giunta n. 276 del 30 novembre 2024: variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000)". Prego vice Sindaco.

**Assessore Giuseppe GALLO:** Grazie Presidente. Questa è l'ultima variazione dell'anno, una variazione che, come ha preannunciato un po' il Sindaco in uno dei suoi interventi odierni, racchiude anche quella che è un po' l'attività di fine anno dell'ufficio e comunque di un'amministrazione. È stata approvata in Giunta il 30 novembre e attiene ad alcune esigenze di attività, come ho già detto, dell'amministrazione che andavano comunque esaminate e inserite nel bilancio. La prima variazione è dovuta all'aggiudicazione di un bando, di un avviso pubblico del novembre 2023 con cui la nostra amministrazione ha partecipato e ottenuto l'assunzione di due funzionari tecnici da un bando "Dipartimento Politiche e Coesione per il sud", quindi due tecnici saranno assunti a partire dal 2025. In realtà...

- *Intervento del consigliere Spinelli fuori microfono.*

**Presidente Domenico CAPANO:** Consigliere Spinelli, lei ha ragione, ma io mi rimetto al buonsenso di tutti i colleghi consiglieri. Evidentemente siamo in spirito prenatalizio che rende effervescenti i comportamenti. Grazie. E comunque mi rivolgo anche ai capigruppo, a questo punto i capigruppo facessero azione nei confronti di tutti i consiglieri appartenenti. Grazie.

**Assessore Giuseppe GALLO:** Come ho detto in premessa e facendo seguito all'intervento del Sindaco in ordine a quelle che sono state le attività portate avanti dall'amministrazione, questa è l'ultima variazione di bilancio, quindi è una ratifica, una variazione approvata in Giunta. Ho già detto dei due funzionari, dei due tecnici, meglio, che saranno assunti nel 2025 attraverso l'aggiudicazione di un avviso pubblico del "Dipartimento per le Politiche e Coesione per il sud", quindi sarà data la possibilità di assumere due tecnici a tempo pieno e indeterminato. Poi abbiamo la somma di 130.000 euro che ogni anno, a seguito della finanziaria per il 2019, ai vari Comuni sono stati assegnati, con una destinazione ben specifica ovvero di efficientamento energetico o di sviluppo territoriale sostenibile. La somma di questi 130.000 euro che noi inseriamo in entrata e in uscita, abbiamo voluto destinarla ad interventi di abbattimento delle barriere architettoniche della viabilità urbana, con una indicazioni ben precisa relativa a quei marciapiedi, quegli scivoli, le cui esigenze sono anche venute fuori da quello che è il percorso che ci sta portando all'approvazione del Piano dell'Abbattimento delle Barriere Architettoniche ovvero del PEBA, facendo seguito anche ad una partecipata manifestazione cittadina che si è tenuta nel nostro chiostro e poi seguita da una passeggiata che ci ha portato sino a Palazzo San Domenico che naturalmente ha evidenziato delle criticità, naturalmente, per quanto riguarda le barriere architettoniche a cui almeno con queste 130.000 euro cercheremo di far fronte, certamente non in via definitiva, ma magari partecipando ad ulteriori bandi nel prossimo futuro e inserendo per altro obbligatoriamente nei bilanci a partire dal bilancio 2025, che ci apprestiamo a portare all'attenzione della città, inserire delle somme che vadano in questa direzione. Iniziamo con 130.000 euro per quanto riguarda l'anno 2024. A questa variazione di bilancio è stato applicato anche l'avanzo di amministrazione, un avanzo libero per 739.112,45 e 175.000 di avanzo accantonato e ulteriormente una somma di 30.000 euro di cui dirò di avanzo vincolato da codice della strada, quindi della Legge 208. Queste richieste vengono dall'Ufficio Tecnico, naturalmente tutte concordate con l'amministrazione, alcune legate al caro energia per anni precedenti, ci sono state bollette per un totale di euro 336.143,81 quindi di gas. Quindi riscaldamento degli immobili comunali, degli impianti sportivi, sono costati a causa anche dell'aumento 336.000 euro in più, accantonate per 175.000 euro. Nell'anno 2024 invece c'è stato una spesa maggiore per caro energia legato alla convenzione CONSIP per 25.000 euro; ancora poi ci sono delle attività, delle opere da realizzare a breve e la variazione è servita proprio ad impegnare le successive somme, la prima è quella dei lavori presso la scuola Aldo Moro, sono delle sistemazioni esterne del giardino per 15.592,64 a seguito anche di un computo metrico estimativo già in possesso dell'Ufficio Tecnico; poi un progetto

esecutivo importante è quello della realizzazione di ulteriori loculi presso il nostro cimitero, utilizzando comunque i lotti preesistenti per un totale di 190.000 euro. Un altro importante impianto che vedrà la luce nel 2025 è la tensostruttura presso via Einaudi dove, a seguito di una variante di perizia, si è deciso di realizzare una tensostruttura invece che una presso-struttura raccogliendo anche quelle che erano le istanze delle associazioni sportive, quindi ampliando la possibilità di utilizzo con la tensostruttura. E la tensostruttura, come ben sappiamo, ha un costo ben maggiore rispetto a una presso, quindi in base al progetto che per altro abbiamo approvato in Giunta proprio ieri pomeriggio, quindi la variante al progetto, noi abbiamo di fatto stanziato nel nostro bilancio con un'applicazione dell'avanzo libero di 300.000 euro, quindi avremo una tensostruttura in via Einaudi riscaldata, avremo una tensostruttura in via Einaudi con il parquet, dove sarà possibile fare sport. Ancora ci sono dei lavori di completamento presso l'impianto sportivo di via Benagiano, resi indispensabili, per la somma di 22.000 euro, stimata dall'Ufficio Tecnico, relative soprattutto agli spogliatoi dello stesso. Un'altra importante attività che anche il mondo sportivo e non solo ci chiede è quella di portare la capienza della tribuna del Campo Martucci dalle attuali 100 unità a 2.000 unità, 2.000 posti. Quindi questo perché è necessario avere un certificato di prevenzione incendi e questo grazie alla somma di 25.376 stanziati. Un altro aspetto a cui tenevamo molto è anche la realizzazione dei dissuasori, gli attraversamenti pedonali sopraelevati, in particolar modo, vi preannuncio, la nostra intenzione è di realizzarli su via dei Peuceti, interessata sia da eventi, purtroppo, in alcuni casi, tragici, ma soprattutto interessati da incidenti mortale in un caso, ma davvero da situazioni poco piacevoli perché si tende, uscendo dalla città, ad accelerare un po' troppo, quindi grazie a 30.000 euro dalla Legge 208 di parte delle multe, noi realizzeremo degli interventi in tal senso. Quindi tutti questi interventi che l'Ufficio Tecnico, considerata anche la scadenza di fine anno, sta mettendo su con grande solerzia. Una cosa a cui ci tengo, è stata comunicata ieri in Consulta dello Sport, attiene anche all'omologazione delle torri faro, è stata fatta dalla Lega Nazionale Dilettanti e questo porterà anche la possibilità di programmare delle partite ufficiali anche nel pomeriggio e nella serata, quindi tutte attività che vanno in questo senso. Ancora sul Campo Martucci, tornando brevemente, anche lì interverremo affinché anche quel problema che si è creato al manto, frutto sicuramente di qualche errore, di qualche inadempienza, quindi cercheremo di intervenire anche in tal senso, con un'attività anche programmatica per gli anni 2025, 2026 e 2027 e provvederemo a breve anche al tracciamento del campo di rugby e quindi è stato già dato mandato perché si realizzasse anche questo. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie vice Sindaco. Ci sono chiarimenti? Ci sono interventi? Prego consigliere Resta.

**Consigliere Francesco RESTA:** Grazie Presidente. Intervengo velocemente intanto per ringraziare l'assessore Gallo per aver dato tutte le informazioni necessarie a questa variazione d'urgenza di bilancio che reputo importantissima. Per quanto mi riguarda ringrazio anche i progettisti del PEBA, gli architetti che si sono adoperati in quella passeggiata, con quella giornata, ma con un lavoro lungo due anni, alla realizzazione dell'eliminazione delle barriere architettoniche e quindi allo stanziamento di 130.000 euro che serviranno appunto per mettere a posto delle situazioni pregresse. Colgo anche con piacere l'intervento su via Benagiano, della struttura, e sul Campo Martucci che darà la possibilità a 2.000 persone di poter assistere agli incontri. Molto importante anche i dissuasori che saranno installati nella nostra città e infine finalmente via Einaudi, la tanto discussa situazione dell'impianto sportivo di via Einaudi avrà una fine con un impianto sportivo di altissimo livello che spero che anche i colleghi di opposizione possano vedere dalle piantine essere un impianto di ultima generazione e di straordinaria fattibilità. Quindi grazie a tutti e anticipo il mio voto favorevole alla variazione.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere Resta. Ci sono altri interventi? Prego consigliere De Rosa.

**Consigliere Alessandro DE ROSA:** Purtroppo per quanto riguarda l'impianto su via Einaudi, sarebbe anche una domanda questa, ma contiene come al solito una riflessione, purtroppo già dalla passata legislatura, quando facevo parte della Consulta dello Sport, ricordo a me stesso ma ricordo a tutti quanti che le associazioni sportive all'epoca avevano originariamente chiesto, come intervento iniziale, proprio la costruzione di una tensostruttura che potesse andare ad essere servente ad un processo di decongestionamento di tutti gli altri impianti sportivi che già all'epoca non erano

sufficienti a garantire spazi e orari. E nell'ottica di quelle che sarebbero state poi le attività di manutenzione che abbiamo visto a cui vengono sottoposti l'impianto sportivo del liceo scientifico, l'impianto sportivo dell'ITIS, adesso perché comunque già si sapeva che la scuola di via Eva verrà giù e con essa anche la palestra, già all'epoca le società sportive premevano perché si optasse immediatamente per l'adozione di un piano, di un progetto di tensostruttura, cosa che invece l'amministrazione non ha ritenuto opportuno percorrere come soluzione, optando per una presso-struttura, che avrebbe sicuramente avuto il pregio di dimezzare o diminuire notevolmente i tempi di realizzazione e avrebbe dato la possibilità oggi, in questa situazione, che nello scorso Consiglio Comunale ho già illustrato, avrebbe dato la possibilità di sostituire immediatamente o quanto meno di dare una soluzione temporanea a quella che invece è e sarà la penuria totale di impianti sportivi per tutto l'anno 2025 e per gran parte dell'anno 2026. A questo punto la domanda è più che d'obbligo: perché l'amministrazione passata che ovviamente è in continuità con l'attuale, optò per rigettare la proposta delle associazioni sportive cioè quella di fare immediatamente un progetto di tensostruttura, ci si è orientati per una presso-struttura, perdendo gran tempo, molto tempo e quindi oggi ritrovando e mettendo nelle condizioni le società sportive di dover eventualmente anche migrare fuori dal territorio gioiese per lo svolgimento delle proprie attività, e parlo dell'anno 2025 e forse anche del 2026, adesso si fa marcia indietro e si torna su quella proposta originaria delle associazioni sportive di costruire una tensostruttura, non dando sicuramente la possibilità alle associazioni per il 2025 e il 2026 di risolvere i problemi di dover svolgere le proprie attività sportive. Per questo, ovviamente, e per altre situazioni di cui eventualmente daremo spiegazioni, preannuncio già che il voto non potrà essere favorevole, ma sarà sicuramente di astensione.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie consigliere De Rosa.

**Assessore Giuseppe GALLO:** Perdonami Alessandro, stima assoluta, ma le cose bisogna dirle con chiarezza ed onestà. E ti dico: innanzitutto il fatto che le associazioni sportive chiedano un impianto, io posso chiedere pure di andare sulla luna, poi bisogna vedere un po' come mettere in atto tutte le condizioni perché si realizzi, perché voglio andare sulla luna, okay? Ed in questo caso per andare sulla luna, ovvero realizzare l'impianto di via Einaudi occorrono delle risorse importanti. Okay? Alla fine di questo iter, di fatto, la struttura in via Einaudi verrà circa 800-900.000 euro che non sono somme per andare da qua a Sammichele, ma sono somme per andare da qua sulla luna. Quando l'amministrazione si è aggiudicata un bando, quello della Città Metropolitana, che prevedeva, poi il Sindaco magari sarà più esaustivo di me, le somme a disposizione erano quelle per realizzare al massimo una presso-struttura. Tutte, e l'ho ribadito più volte e tu eri in Consulta con me, quindi sai benissimo come sono andate, tutte le nostre azioni sono state comunque anche portate in Consulta e condivise con le associazioni sportive. Successivamente, premesso che anche alle associazioni sportive andava bene comunque una presso-struttura che comunque sarebbe servita a decongestionare tutte quelle situazioni di difficoltà nella gestione delle ore che ci sono, perché abbiamo tante associazioni sportive e quindi occorre anche coprire il numero di ore e i campionamenti che loro svolgono, è stata l'amministrazione stessa a dire: invece di realizzare una presso-struttura, realizziamo una tensostruttura, come, quando? Solo era possibile con delle risorse finanziarie per andare sempre sulla luna non a Sammichele o fermarci sulla via di Bari. Quindi abbiamo dall'avanzo di amministrazioni preso, perché le abbiamo presi di là le risorse di fatto comunali, altri 300.000 euro altrimenti noi saremmo rimasti alla presso-struttura, io sono stato attento quando avete parlato, grazie. Dicevo, abbiamo preso 300.000 euro dall'avanzo di amministrazione, per far fronte a ulteriori esigenze, la volontà era quella proprio di realizzare un impianto sempre migliore, naturalmente. Però già con la presso-struttura che ti assicuro a settembre sarebbe stata già pronta, perché, ne aggiungo un'altra, chi si era aggiudicato il bando aveva comprato addirittura la presso-struttura. E meno male che è stato in grado di rivenderla. Noi l'abbiamo bloccato, abbiamo fatto una perizia di variante, un lavoro sicuramente più importante, perché naturalmente la presso, insomma, era un impianto di valenza maggiore, quindi questo ritardo di fatto non c'è stato, c'è stato solamente un cambio di rotta, ma proprio perché eravamo in grado anche di finanziare la tensostruttura.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Assessore Giuseppe GALLO:** Non c'è stato un ritardo.



- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

**Assessore Giuseppe GALLO:** La presso struttura a settembre sarebbe stata pronta, Tommaso. L'avevano già comprata. Gli scavi sono iniziati a febbraio, abbiamo approvato il Bilancio, abbiamo approvato il Rendiconto, quindi quei 300.000 euro se tu non sei sicuro di avere 300.000 euro per realizzare la tensostruttura, tu non la puoi fare. E quindi sono stati tempi di natura tecnica che ci hanno portato a prolungarci, ma non per volontà dell'amministrazione, proprio perché c'era bisogno di avere 300.000 euro in più. E vi assicuro che tutte queste attività, problematiche, sono state tutte condivise con le associazioni sportive. Le associazioni sportive, vi posso dire proprio in maniera aperta, non possono proprio lamentarsi, perché è vero che ci saranno delle difficoltà per quest'anno, ma tra dieci mesi, se Dio vuole, avremo a Gioia non so quanti... forse avremo l'imbarazzo al contrario di tante strutture sportive da gestire, perché abbiamo i due campi principali, abbiamo via Benagiano, abbiamo via Einaudi. Io vi sfido veramente a verificare quante amministrazioni, anche nelle vicinanze, abbiano investito tanti soldi sullo sport. Questi 300.000 che ora voi non andate, perché vi asterrete, noi ora stiamo dando al paese, alla città, una struttura. Ieri l'ho portata in Consulta e ti assicuro che contrariamente poi a quanto si sente su questi banchi, le associazioni sportive erano entusiaste nel vedere il progetto. Anzi vi invito, le ho lasciate al Sindaco ieri sera le tavole, stanno di là, andatevi a rendere conto del progetto che verrà fuori su via Einaudi, andatevi solamente a rendere conto di quanti sforzi ha fatto questa amministrazione per portare, con gli uffici soprattutto, ci mancherebbe altro, per portare un progetto iniziale che non riguardava -magari il Sindaco sarà più incisivo di me su questo- non riguardava assolutamente una presso-struttura, né una tensostruttura, perché un conto è fare le richieste, ripeto, pure a me sarebbe piaciuto uno stadio da 50.000 posti, ma poi lo devo realizzare, non posso promettere la luna. Quindi io starei un attimo, cioè prima di lanciare situazioni.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie vice Sindaco. Lei può intervenire, perché non è intervenuto. Prego Sindaco.

**Sindaco Giovanni MASTRANGELO:** Volevo ricostruire giusto un attimo un percorso importante sulla natura e l'origine di quel finanziamento. Quel finanziamento nasce sulla scelta dell'amministrazione di candidarsi insieme alla Città Metropolitana, sono fondi ovviamente dello Stato, non della Città Metropolitana, adottando quella linea di finanziamento, perché c'erano diverse opportunità tra cui il rifacimento strade, rifacimento centri storici, etc. Noi prima ancora di vincere il finanziamento della piazza e del centro storico, i due finanziamenti da 5 milioni, pensammo che avremmo dovuto candidarci per quella linea di finanziamento di quest'asse complessivo sulla riqualificazione delle periferie, dove non tutti i Comuni hanno voluto partecipare perché hanno fatto scelte politiche diverse. Questo finanziamento che nasce dal PINQUA viene proprio dall'idea di fare un servizio, di rendere un servizio, migliorare, diciamo, quelle situazioni di degrado nella zona periferica e noi individuammo, ovviamente, la 167 inizialmente con la struttura che andremo a realizzare proprio dinanzi alla proprietà dell'ARCA Puglia, proprio per dare un segnale di presenza delle istituzioni, proprio per dare un servizio alle famiglie e ai bambini di quell'area comunque urbanisticamente degradata e carente di servizi e abbiamo lanciato anche una sfida in sede di candidatura, perché abbiamo fatto comprendere che anche acquisendo determinate aree di sedime dell'ARCA Puglia, quindi avendo già acquisito poi con l'ARCA Puglia, dopo interlocuzioni importanti, la possibilità di eliminare quei ruderi e di fare un piccolo centro sociale, aggiungemmo un'opportunità sempre nell'area 167 residuale rispetto all'interesse generale di riqualificazione anche sociale di fare questa presso-struttura facendo un servizio qual è quello di allargamento del sedime del campo e di copertura affinché fosse utilizzato nel periodo invernale. Quindi il residuo del finanziamento, rispetto all'oggetto principale che era l'intervento in zona ex IACP, oggi ARCA Puglia, che era quello che ci ha consentito di avere questi quattrini, è stato poi accompagnato, giustificando con una relazione integrativa, che quell'impianto essendo in linea d'aria a poche centinaia di metri dalla zona di interesse principale dell'intervento e che comunque ricadeva nella zona 167 e quindi periferica, andavamo a rendere ancora di più efficiente una struttura poco utilizzata se non, vi ricordo che non c'erano neanche i bagni all'epoca o non c'era neanche infrastrutture adeguate per l'utilizzo, la copertura e quindi dare anche ai residenti di quelle aree, diciamo, periferiche un servizio sportivo in più che è integrazione sociale. Quindi fu molto sofferta anche il residuo di finanziamento di poche

centinaia di migliaia di euro per fare il presso-statico. Cosa successe? Il Comune di Gioia fu un Comune che osservò i termini di presentazione progettuale, non tutti i Comuni della Città Metropolitana osservarono questo termine e ci fu una riapertura per le candidature. Io non mi opposi a questa riapertura, perché capisco che gli Uffici Tecnici, come il nostro, in tutti i Comuni erano impegnati, hanno avuto difficoltà nel rispettare i termini di candidatura, però chiesi che preso atto che il Comune di Gioia ha rispettato i tempi di progettazione e di presentazione della nostra progettualità, fosse riconosciuta una somma aggiuntiva a quel milione inizialmente ottenuto. Perché? Perché volevamo completare anche l'area relativa ai servizi igienici, agli spogliatoi, per dare un servizio ancora più efficiente e quindi poterlo sfruttare ancora di più. Quindi quel finanziamento è stato sofferto due volte, riuscii ad ottenere altri 220.000 euro per completare anche l'area a servizi, perché prevedeva solo un presso-statico molto semplice, non era quello l'obiettivo del finanziamento, era quello di dare un servizio diciamo di integrazione sociale nelle aree degradate. Quindi abbiamo sofferto la prima e la seconda volta, quindi era già tanto quel quid in più che abbiamo ottenuto, perché non mi opposi alla riapertura dei termini, però pretesi altri quasi 300.000 euro che mi sono stati riconosciuti come Comune. Quindi in sede diciamo di collaborazione a livello istituzionale effettivamente questo quid ce l'hanno dato. Per cui è ovvio che le strutture sportive richiedono e si richiederebbe tanto, però poi bisogna fare i conti con quella che è la gestione dell'impianto, che è già un costo e spese correnti in più, ecco perché quando si parla di ridurre le tariffe, noi stiamo spendendo veramente centinaia e centinaia di migliaia di euro sullo sport. Quando siamo stati in grado di poter fermare quel finanziamento e vi dico che l'aggiudicazione non è avvenuta neanche tramite Comune, noi quando abbiamo potuto, abbiamo fatto fare le gare d'appalto all'INVIM, la società dello Stato che si occupava in quel periodo di assegnare queste candidature, la ditta che si è aggiudicata in sede governativa e ministeriale la realizzazione di questo intervento ha avuto la disponibilità di comprendere che laddove in sede di rendiconto avremmo trovato le risorse, avremmo fatto quello che ci chiedevano ovviamente tutte le società sportive, quasi un'ulteriore terza struttura da considerare quasi un altro Palazzetto dello Sport, seppure in misura contenuta rispetto a quelli che abbiamo, però è una cifra importante che, come dicevo prima, non è che ha determinato un ritardo per motivi tecnici, perché noi abbiamo detto alla ditta e all'ufficio: fermiamoci, abbiamo trovato le risorse; riprogettato il tutto, secondo le esigenze che ci venivano dallo sport e che abbiamo accolto, ma con la disponibilità economica che in sede di bilancio e il lavoro del vice Sindaco e degli uffici ha ottenuto, e quindi fatto questa variante di perizia e la ditta effettivamente su questo non ci ha creato ostacoli, come avrebbe potuto, essendo un'aggiudicazione che non veniva neanche dal Comune di Gioia ma è stata fatta a livello nazionale questa aggiudicazione di appalto. Quindi avrebbe potuto anche opporsi, detto chiaramente. Ha avuto la disponibilità di attendere queste risorse, disponibilità, di assegnazione, c'è stata una variante che è sempre determinata sulle esigenze del mondo dello sport, con un impegno economico di altre 300.000 euro e quindi è un altro punto di cui la nostra città dovrebbe essere fiera e orgogliosa, perché altri con quelle risorse non hanno pensato alle aree degradate, non hanno pensato allo sport, non hanno pensato all'integrazione sociale, hanno fatto altro tipo di opere che non giudico positivamente o negativamente, ma sicuramente molto più semplici di queste attività che andremo a fare noi qui e poi, a seguire, con lo stesso appalto, nel sedime dell'ARCA Puglia su quello che abbiamo acquisito anche di proprietà comunale. Quindi un lavoro di integrazione e di ricucitura sociale, non soltanto sportiva. Ci tenevo a ripercorrere queste difficoltà nel realizzare questo intervento. Grazie.

**Presidente Domenico CAPANO:** Grazie Sindaco. Altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Favorevoli? 12. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 (De Rosa).

Passiamo all'immediati eseguibilità.

Favorevoli? 12. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 (De Rosa).

Prima di chiudere il Consiglio Comunale odierno, colgo l'occasione per augurare a tutta la cittadinanza un sereno Natale, auguro a tutti i presenti di trascorrere delle feste in famiglia, in tranquillità. Grazie a tutti.

Sono le ore 12:10 del 19 dicembre 2024 e dichiaro il Consiglio Comunale concluso.

- ***I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 12:10.***